

INSEZIONATI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500 (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5386): ITALIA annuo L. 26.700, sem. L. 14.000, trim. L. 7.350 (col. Piccolo del lunedì: 31.000, 16.400, 8.600) - ESTERO: annuo L. 45.700, sem. L. 23.500, trim. L. 12.100 (col. Piccolo del lunedì: 53.000, 27.400, 14.100) - Copie arretrate il doppio

I FRANCESI HANNO SCELTO IERI IL CANDIDATO «CENTRISTA, LIBERALE, EUROPEO»

GISCARD PRESIDENTE

Il successore di Pompidou eletto di stretta misura dinanzi a Mitterrand che per la seconda volta si è visto sbarrare la strada dell'Eliseo - Un tecnocrate innovatore per la Francia post-gollista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 19

Valéry Giscard d'Estaing, 48 anni, «leader dei repubblicani indipendenti», è il nuovo Presidente della Repubblica francese. Giscard, «centrista, liberale, europeo» — così egli si definisce — è stato oggi eletto di stretta misura dinanzi al socialista François Mitterrand, succede al Presidente Georges Pompidou stroncato da un male inesorabile il 2 aprile scorso, meno di cinque anni dopo l'inizio del suo mandato settennale.

L'esito definitivo dello scrutinio non è ancora noto, mancando questa notte per il conteggio finale il totale dei suffragi

da cui l'attuale candidato in alcuni dipartimenti e territori d'oltremare. In base ai dati disponibili si ritiene che la differenza in percentuale fra i suffragi ottenuti dal ministro dell'economia e delle finanze, promotore della nuova maggioranza, e dal capo dell'opposizione non sarà grande (forse solo del due per cento).

Scegliendo fra Giscard d'Estaing e Mitterrand, i francesi hanno scelto tra due ideologie, fra due modelli di società, i due uomini, con l'anno ammesso entrambi di avere la statura dello statista, si erano presentati al suffragio universale come i paladini di due tipi antitetici di società. Riecheggiando Giscard d'Estaing, una idea (abbondante) del corpo elettorale si è pronunciata contro un governo a partecipazione comunista, per il cambiamento senza rischi e, implicitamente, per il sistema liberale, per il mantenimento dei vigenti principi dell'economia di mercato. Contro, insomma, ciò che il ministro candidato aveva definito come il «collettivismo»: la progressiva instaurazione di un sistema economico pianificato nel quale lo stato avrebbe esercitato un ruolo determinante.

Quali che possano essere, a più o meno breve scadenza, le conseguenze sul piano sociale del duro confronto a cui ha dato luogo la campagna presidenziale, l'esito dello scrutinio, le sue cause e le sue ripercussioni politiche che si impongono stasera all'attenzione generale.

Scandito alle presidenziali del 1965 dal generale De Gaulle, che aveva centrato la sua campagna sui temi della grandezza, dell'indipendenza della Francia, dell'opposizione al comunismo, François Mitterrand si è visto oggi sbarrare la via dell'Eliseo da un tecnocrate liberale — appoggiato dalla destra e dal centro — nel quale numerosi milioni di francesi vedevano un uomo che si astiene ad imparare a vivere nell'era della tecnologia industriale, delle gigantesche imprese multinazionali, della crisi delle materie prime. Se ha vinto, Giscard d'Estaing sarà il primo presidente francese non mai stato tanto vicino alla conquista del potere e Mitterrand giudicherà il risultato ottenuto alla stregua di una vittoria totale nell'ambito delle consultazioni popolari future.

Da tutto ciò deriva in ogni caso che una pagina di storia è definitivamente girata. In meno di cinque anni, il gollismo — la cui agonia era cominciata nel 1969 con il ritiro di Charles De Gaulle — ha finito per farsi di vorare da una destra (cristiana, gaullista e mitterrandista nel suo) che aveva assorbito nel 1959 quando era apparso alle classi possidenti ed ai ceti medi come il solo baluardo contro il caos e l'anarchia. E' un'epoca di fine del gollismo: benché sconfitta il 5 maggio e profondamente divisa, l'«U.D.R.» non è morta. Al contrario continua ad assumere in seno alle forze di centro e di destra il ruolo di arbitro svolto durante la campagna per il secondo turno di scrutinio dell'elezione presidenziale, ruolo devoluto in passato al vincitore di oggi: i repubblicani indipendenti.

Conseguenza di misura, la vittoria di Giscard d'Estaing viene dopo una campagna elettorale che ha visto il paese scindersi in due. Il primo compito del neo-presidente consisteva nel cercare di sanare le profonde ferite provocate dalla bipolarizzazione. E' un compito che Giscard d'Estaing non ha mai messo in dubbio la buona fede del suo concorrente. Uno dei «leitmotiv» della sua campagna è però stato la spalla al piede che per Mitterrand la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale, il segretario della DC Fanfani si è esibito in una rinfacciata politica di «collettivismo».

E' a questo rinnovato e abile riproposizione dell'«epico comunismo», tradizionalmente denunciato in termini sommari dal gollismo, che il neo-presidente deve in buona parte il suo successo. Giscard d'Estaing non ha mai messo in dubbio la buona fede del suo concorrente. Uno dei «leitmotiv» della sua campagna è però stato la spalla al piede che per Mitterrand la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale, il segretario della DC Fanfani si è esibito in una rinfacciata politica di «collettivismo».

E' a questo rinnovato e abile riproposizione dell'«epico comunismo», tradizionalmente denunciato in termini sommari dal gollismo, che il neo-presidente deve in buona parte il suo successo. Giscard d'Estaing non ha mai messo in dubbio la buona fede del suo concorrente. Uno dei «leitmotiv» della sua campagna è però stato la spalla al piede che per Mitterrand la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale, il segretario della DC Fanfani si è esibito in una rinfacciata politica di «collettivismo».

ULTIMA ORA

Parigi, 20

Il ministro degli Interni Jacques Chirac ha dichiarato che il nuovo Presidente della Repubblica Valéry Giscard d'Estaing, dopo lo spoglio di quasi tutti le schede i risultati erano i seguenti: Giscard 13 milioni 241 mila e 648 voti pari al 50,71 per cento; Mitterrand 12 milioni 842 mila e 834 voti pari al 49,28 per cento. I dati successivi non potranno modificare l'esito delle elezioni.



Chanonat — Giscard, nuovo Presidente di Francia, sorride e rilascia autografi. Dopo l'esito delle elezioni Giscard ha affermato in una dichiarazione che «i francesi vogliono un cambiamento politico, sociale ed economico. Non sarete delusi — ha detto — lo vivremo insieme»

SPIANATA LA STRADA ALL'ACCORDO PER IL DISIMPEGNO MILITARE SUL GOLAN

Anche Israele ha accettato le «nuove idee» di Kissinger

Alle forze dell'ONU il controllo della vetta del Monte Hermon - Kuneitra ritorna alla Siria. Controlli con i satelliti degli schieramenti - Il segretario continuerà la spola tra le parti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gerusalemme, 19

La delegazione del governo israeliano incaricata delle trattative con il segretario di stato americano Kissinger ha dato stasera il suo assenso alla proposta di quest'ultimo, relativa alle linee per il disimpegno militare fra le forze israeliane e siriane sul tormentato fronte del Golan, dove ancora oggi, per il sessantaseiesimo giorno consecutivo, si è continuato a combattere.

Kissinger, forte di questa fondamentale approvazione, ha deciso di proseguire la spola fra Damasco e Gerusalemme, per trattare la messa a punto degli ultimi problemi tecnici. Il suo scopo è di concludere l'accordo per il disimpegno, ieri, come si ricordava, Kissinger aveva ottenuto il consenso siriano alle stesse proposte approvate oggi da Israele.

Parlando con un giornalista nella piscina del suo albergo, dove è rimasto a prendere il sole in una riposante sosta della

sua intensissima attività diplomatica di questi giorni, Kissinger ha detto di ritenere che dovrà restare in Medio Oriente almeno fino a venerdì prossimo. Il portavoce di Kissinger, da parte sua, si è limitato a dichiarare: «Non andremo avanti, e speriamo di concludere un accordo».

I quotidiani spostamenti di Kissinger da una capitale all'altra continueranno domani, con un volo a Damasco nella tarda mattinata. Il segretario di stato confedererà con il Presidente siriano Assad e con il suo ministro degli Esteri Khadum. In serata del giorno stesso sarà di nuovo a Gerusalemme, per conferire con il primo ministro israeliano Golda Meir e con gli incaricati delle trattative che dovrà presidiare la zona di confine del Golan. A questo punto della trattativa, i negoziati verteranno sui problemi relativi alla composizione del contingente delle Nazioni Unite che dovrà presidiare la zona di confine del Golan. A questo punto della trattativa, i negoziati verteranno sui problemi relativi alla composizione del contingente delle Nazioni Unite che dovrà presidiare la zona di confine del Golan.

La situazione

I francesi hanno eletto il successore di Pompidou: Giscard d'Estaing ha vinto di stretta misura il secondo turno delle presidenziali, battendo il candidato delle sinistre Mitterrand. «Centrista, liberale, europeo»: così si definisce il neo-Presidente della Repubblica francese, Valéry Giscard d'Estaing. Alto, distinto, di aspetto estremamente giovanile nonostante un'incipiente calvizie, di modi aristocratici e raffinati, Giscard d'Estaing è, a 48 anni, il più giovane presidente di Francia dopo Napoleone III e Gaston-Périer.

Anche Israele ha accettato le proposte di Kissinger per il disimpegno sul Golan. La strada è così spianata all'accordo con la Siria. L'infaticabile segretario di Stato americano si tratterà ancora in Medio Oriente per i prossimi giorni e continuerà la spola fra Damasco e Gerusalemme per definire i particolari del disimpegno. A questa notizia, positiva si aggiunge quella drammatica di un altro attacco israeliano a un campo palestinese nel Libano. Il campo è stato bombardato dal mare e si sono avuti 7 morti e 15 feriti.

Ieri si è aperta in Sardegna la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale. Il segretario della DC Fanfani si è esibito in una rinfacciata politica di «collettivismo» contro il neo-presidente Giscard d'Estaing. E' a questo rinnovato e abile riproposizione dell'«epico comunismo», tradizionalmente denunciato in termini sommari dal gollismo, che il neo-presidente deve in buona parte il suo successo. Giscard d'Estaing non ha mai messo in dubbio la buona fede del suo concorrente. Uno dei «leitmotiv» della sua campagna è però stato la spalla al piede che per Mitterrand la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale, il segretario della DC Fanfani si è esibito in una rinfacciata politica di «collettivismo».

Giorgio Gamberini

Continua in 2.a pagina

GIUDICI A CONSIGLIO A GENOVA E DICHIARAZIONI POLITICHE

L'ultimatum per Sossi: i magistrati decidono oggi

Dovranno pronunciarsi sull'istanza di libertà provvisoria per gli otto detenuti del «22 Ottobre» presentata da un legale - La moglie del procuratore ormai spera solo nella loro scarcerazione

«MONITO PER LA DEMOCRAZIA»

Genova, 19

«La Corte d'assise d'appello di Genova si riunirà domani mattina per decidere se concedere o meno la libertà provvisoria agli otto detenuti del «22 Ottobre» chiesti dalle «Brigate rosse» in cambio della liberazione di Mario Sossi. Ho fortissime speranze che si avrà una decisione affermativa e questo deve dimostrare ai rapitori di Sossi che io, come legale della signora Grazia Sossi e di tutta la famiglia, ho fatto il possibile per accontentarli. Ho fatto tutto quello che mi era consentito dalle leggi. Questa dichiarazione è stata fatta stamani dall'avvocato Francesco Marcellini».

E' la prima concreta risposta al comunicato-ultimatum di ieri sera in cui le «Brigate rosse» affermavano che «se entro 48 ore — a partire dalle ore 24 di sabato 19 maggio — non saranno liberati gli otto compagni del «22 Ottobre» secondo le modalità del nostro comunicato n. 4, Mario Sossi verrà giustiziato». Come si sa nel

comunicato n. 4 i rapitori chiedevano che gli otto fossero portati insieme in uno dei seguenti paesi: Cuba, Corea del Nord, Algeria. Venticinque ore dopo lo esordio degli otto, le «Brigate rosse» si impegnavano a liberare il magistrato genovese.

Primo passo per la liberazione degli otto detenuti dovrebbe essere, appunto, la concessione della libertà provvisoria da parte della Corte d'assise d'appello di Genova. Questa Corte, presieduta dal dott. Beniamino De Vita e composta dal giudice a latere dott. Santoro e dai sei giudici popolari, deve riunirsi domani mattina per dibattere una causa di omicidio e tentativo di omicidio. Con ogni probabilità, però, dovrà subito prendere in esame l'istanza di libertà provvisoria per gli otto del «22 Ottobre», presentata già da alcuni giorni dall'avvocato Marcellini. «La presente istanza — dice illegale nella motivazione della richiesta — trova il suo fondamento nella drammatica situazione in cui il dott. Sossi attualmente si trova, alla famiglia del dott. Sossi, rappresentata dal sottoscritto, vista l'infelicità di ogni diverso sforzo a tentativo tendenti a vedere la salvezza e il rientro del congiunto nel suo seno non resta, a questo punto, altra alternativa che rivolgersi alla umana comprensione di codesta Corte eccellentissima, onde, considerata l'assoluta eccezionalità, gravità ed abnormalità del caso, voglia compiere l'unico atto idoneo a salvare la vita e ridare libertà al dott. Mario Sossi: concedere le otto invocate libertà provvisoria».

Nell'istanza presentata dall'avvocato tre giorni fa, prima che arrivasse l'ultimatum, Marcellini chiedeva che siano disposte tutte le cautele necessarie affinché il beneficio della libertà provvisoria non sia goduto dagli otto interessati alla condizione della reale ed immediata liberazione del dott. Mario Sossi incolunne. Precisando il significato di questa parte dell'istanza, Marcellini ha spiegato che, se la Corte ha concesso la libertà provvisoria, «per i rapitori — ha precisato il legale di casa Sossi — c'è questa garanzia: l'ordine di libertà provvisoria può essere impugnata dal procuratore generale e annullata dalla Cassazione non prima di 15 giorni».

BEIRUT: UN OMBRELLINO di missili terra-aria

Beirut, 19

Il piano di difesa, approvato ieri dal governo libanese è ambizioso, ma richiede del tempo prima di essere attuato. Esso prevede una spesa di 2,3 miliardi di lire libanesi, e sarà realizzato lungo un arco di dieci anni. Elemento fondamentale del piano, scrive oggi la stampa di Beirut, sarà la creazione di un ombrello protettivo di missili terra-aria, avente lo scopo di bloccare le incursioni aeree israeliane. Ma tale disposizione, costerebbe circa un miliardo di lire libanesi, sarebbe completato solo dopo cinque anni.

Oltre alle difese missilistiche, il piano prevede una zona di difesa attiva delle forze armate, che attualmente contano 18 mila uomini, tutti volontari.

(Ansa - Afp)

Bombardato da mare un campo palestinese

Unità della marina da guerra israeliana, protette da un poderoso ombrello aereo, hanno bombardato un campo di profughi palestinesi nei pressi di Tiro, la città più meridionale del Libano. Un comunicato del ministero della Difesa libanese ha affermato che le batterie costiere rispondendo al fuoco hanno colpito una nave israeliana. Ma secondo Tel Aviv tutte le unità, a questo punto della trattativa, i negoziati verteranno sui problemi relativi alla composizione del contingente delle Nazioni Unite che dovrà presidiare la zona di confine del Golan.

Il fuoco dei pezzi delle quattro unità sul campo profughi di Rashidya, tra chilometri a sud di Tiro e una quindicina di chilometri a nord della frontiera israeliana, ha provocato la morte di sette palestinesi ed il ferimento di altri quindici. Sette case sono state distrutte, molte altre danneggiate.

Un comunicato diramato da Tel Aviv afferma che le unità della marina da guerra israeliana hanno cannoneggiato edifici ed installazioni occupati da gruppi terroristi. Ma stando a quanto sosten-

gono testimoni oculari le vittime del bombardamento sono solo dei profughi. Il campo è noto per essere controllato dal «Fronte popolare per la liberazione della Palestina», uno dei gruppi più militanti della guerriglia.

Un corrispondente dell'Associated Press che si trova sul posto ha comunicato che il bombardamento navale è durato oltre un'ora, dalle 12.45 alle 13.50. Ha aggiunto che ai voli dell'aviazione israeliana hanno corrisposto una serie di lanci di bombe, in continuazione la zona per tutta la durata dell'operazione senza però partecipare all'attacco.

Il corrispondente ha affermato che i pezzi dei carri armati e le batterie costiere hanno aperto il fuoco sulle unità israeliane e che una delle quattro navi è stata vista affondare. Ma tale disposizione, costerebbe circa un miliardo di lire libanesi, sarebbe completato solo dopo cinque anni.

Oltre alle difese missilistiche, il piano prevede una zona di difesa attiva delle forze armate, che attualmente contano 18 mila uomini, tutti volontari.

(Ansa - Afp)

INUTILE AGGUATO DI QUATTRO BANDITI ARMATI E INCAPPUCCIATI

MILANO: INDUSTRIALE SFUGGE AL SEQUESTRO DAVANTI A CASA

La reazione della vittima e di tre donne coglie di sorpresa i malviventi che devono fuggire

Milano, 19

Il tentativo di rapire un industriale milanese è fallito per la reazione dello stesso industriale, aiutato dalla moglie e da due amiche. L'episodio è avvenuto la notte scorsa, ma la notizia si è appresa solo stamani. Il dramma episodio è accaduto in via Isleria, davanti al palazzo dove abita l'industriale, il comm. Carlo Campari, di 60 anni, sposato e con due figli, titolare di una grossa ditta d'autotrasporti internazionali.

I malviventi — quattro uomini incappucciati ed armati di pistole — hanno atteso che l'industriale tornasse a casa. Alle 22.30 circa, la «Fiat 132» di Campari si è fermata davanti all'abitazione di quest'ultimo: a bordo c'erano anche la moglie dell'industriale, Lina Maier, e due amiche, Olga Mosca Moreschi e Lina Banti. Improvvisamente i quattro incappucciati sono apparsi davanti all'automobile, hanno aperto lo sportello del posto di guida ed hanno trascinato fuori Campari. Quest'ultimo ha reagito e i malviventi lo hanno colpito con pugnali. A questo punto sono intervenute le tre donne che hanno afferrato l'industriale riuscendo a strapparlo dalle mani dei rapitori.

La reazione delle donne ha colto di sorpresa i quattro banditi, che, accortisi anche che si stava avvicinando una terza persona — hanno atteso che l'industriale tornasse a casa. Alle 22.30 circa, la «Fiat 132» di Campari si è fermata davanti all'abitazione di quest'ultimo: a bordo c'erano anche la moglie dell'industriale, Lina Maier, e due amiche, Olga Mosca Moreschi e Lina Banti. Improvvisamente i quattro incappucciati sono apparsi davanti all'automobile, hanno aperto lo sportello del posto di guida ed hanno trascinato fuori Campari. Quest'ultimo ha reagito e i malviventi lo hanno colpito con pugnali. A questo punto sono intervenute le tre donne che hanno afferrato l'industriale riuscendo a strapparlo dalle mani dei rapitori.

do di una «750» Alfa Romeo. La «132» è giunta in via Isleria poco prima della «750» e gli amici di Campari non hanno, quindi, fatto in tempo a intervenire; quando sono scesi dall'auto, i malviventi erano già balzati sull'Alfa. Durante la colluttazione, Lina Banti è stata minacciata da uno dei banditi, che le ha puntato alla tempia una pistola, mentre l'industriale è rimasto leggermente ferito a un labbro.

Secondo quanto hanno raccontato alla polizia Campari e le tre donne, uno dei rapitori ha tentato inutilmente di gettare un impermeabile sulla testa dell'industriale. Subito dopo è intervenuto il secondo malvivente che ha sparato due colpi in aria con una grossa pistola.

(Ansa)

Botta liberato per 800 milioni?



L'ing. Marcello Botta, rapito il 2 maggio scorso, è stato liberato ieri mattina. Pare che il riscatto pagato per la liberazione dell'imprenditore edile milanesi sia di 800 milioni. Il servizio in seconda pagina

FERMI PER UN'ORA i giudici italiani

Roma, 19

Il comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, riunito oggi in Roma, ha approvato all'unanimità un documento in cui esprime il suo dissenso nei confronti di tutti i magistrati per l'ultimatum con minaccia alla vita di Mario Sossi; condanna l'uso della violenza, specie se diretta a travolgere lo stato democratico; esprime la sua ferma opposizione a qualsiasi operazione nel caso Sossi da una banda di criminali eversori isolati dalle forze politiche popolari che l'hanno unanimemente ripudiata e stigmatizzata; auspica che, nel rispetto dell'autonomia degli organi dello stato democratico, vengano adottati responsabilmente e tempestivamente tutti i mezzi idonei a tutelare la vita di Mario Sossi».

Il direttivo dei magistrati invita tutti i colleghi a sospendere l'attività giudiziaria nella giornata di lunedì 20 maggio 1974 dalle ore 11 alle ore 12 a conferma dei sentimenti che legano ogni magistrato al collega Sossi; delega il componente del comitato direttivo centrale Roberto Sciacchitano a manifestare alla famiglia Sossi l'affettuosa e unanime solidarietà della magistratura associata».

(Ansa)

Continua in 2.a pagina

NONOSTANTE L'ACCENTO PACIFICO DELL'ANNUNCIO DI INDIRA GANDHI

Anche in India si è certi che l'atomica rimarrà un'arma

«Potremo utilizzare quest'energia per difenderci» scrive un giornale filorusso
Reazioni preoccupate del Giappone e del Canada - Duro attacco pakistano

Nuova Delhi, 19. Come molti osservatori prevedevano, dopo l'annuncio ufficiale del primo esperimento atomico, la prima esplosione di una bomba atomica realizzata dagli scienziati indiani, e malgrado le insistenze del governo sul carattere pacifico dell'esperimento, l'opinione pubblica ha immediatamente reagito in termini favorevoli, affermando che l'India non può più essere considerata un paese di secondo ordine. «Il mondo deve sapere», scrive il quotidiano filorusso «Patric», «che noi potremo utilizzare l'energia atomica per difenderci» e un altro quotidiano ribadisce che «non è un crimine essere una potenza nucleare».



Nuova Delhi, 19. Il dott. H.N. Sethna, capo della commissione per l'energia atomica, accanto a Indira Gandhi, alla conferenza stampa dove è stata annunciata la prima esplosione nucleare indiana

INTERVISTA A NUOVA DELHI DOPO LA BOMBA AL PLUTONIO

La gente si sveglia con la fame di sempre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 19. L'India si è svegliata oggi potenza nucleare. Rakhal, un bracciano di 40 anni, si è svegliato, come al solito, sentendo i morsi della fame. Il bracciano non sapeva niente del primo esperimento atomico che si è avuto ieri in India. E quando lo ha saputo ha mostrato chiaramente che la cosa non lo interessava. «Qualcosa che va oltre la mia intelligenza la realtà di questa bomba», ha dichiarato al giornalista che è andato a trovarlo: «La mia sola ambizione è di trovare da mangiare per i miei figli e per mia moglie».

esplosione nucleare non è possibile. Tuttavia, secondo gli esperti, per dotare un paese di una modesta forza di trappole è necessaria una spesa che varia da tre miliardi di dollari lungo un periodo di dieci anni a un miliardo di dollari su un periodo di cinque anni.

Edward Cody dell'Ap

BIMBA DI DUE ANNI «fugge» con l'autobus

Roma, 19

Avventura a lieto fine per una bambina di due anni, la quale, «fuggita» da casa, è salita su un autobus e ha fatto un giro di città. La bambina, di nome Luana, è stata ritrovata dai genitori che si sono recati al capolinea della città. La piccola, verso le 10.30, era stata ritrovata dai genitori, si è riabbracciata la figlioletta.

Irene e Domenico D'Onofrio, e dei fratelli Pino di 17 anni e Orsola di 10, è uscita dalla casa, ha percorso pochi metri ed è salita su un autobus della linea «65», fermo al capolinea.

Il mezzo pubblico — che ha la biglietteria automatica — se n'è andato poco dopo senza che nessuno dei passeggeri facesse caso alla stranezza di una bambina tanto piccola che viaggiava sola.

Intanto, in casa D'Onofrio cominciava la disperazione. Dopo varie ricerche presso parenti e amici, che abitano nella stessa strada, il padre di Luana ha telefonato al 113 e si è recato al capolinea della città.

Mentre le ricerche erano in pieno svolgimento, al centralino della polizia è giunta la telefonata di un controllore dell'ATAC in servizio in piazzale Tiburtino, all'altro capo della città, rispetto al luogo dove c'era salita Luana. Ha detto che c'era una bambina sola. I genitori di Luana si sono recati al capolinea della città e hanno così riabbracciato la figlioletta.

TUTTI IDENTIFICATI I CORPI NEL «COVO» PRESO D'ASSALTO A LOS ANGELES

Non vi era la figlia di Hearst fra i simbonesi morti carbonizzati

Confermata la fine del «Maresciallo Cinque», uno dei capi dell'organizzazione terroristica
Tre giovani studentesse perite nell'incendio - Patricia segnalata a bordo di un'automobile?

Los Angeles, 19

Dopo una notte di esami sui resti dei cinque corpi carbonizzati in seguito all'incendio della casa del quartiere di Watts dove si erano rifugiati i guerriglieri dell'armata simbonese, il medico legale ha potuto stabilire con certezza sia l'identità delle persone, sia l'assenza di Patricia Hearst, la figlia del miliardario americano rapita nel febbraio u.s. Vengono annunciate così le insistenti voci secondo le quali la giovane, della quale non è ancora ben conosciuto il ruolo preciso nell'esercito simbonese, se cioè sia tuttora da considerarsi vittima del rapimento o se sia divenuta una militante del movimento stesso, si trovava nella villa che è stata presa d'assalto da oltre cinquecento agenti appoggiati da membri dell'FBI.

L'esame antropico, le radiografie dei denti, i «dossiers» medici e i rapporti della polizia hanno permesso di stabilire con certezza che le cinque persone morte nel rogo della villa causata dall'incendio appiccato dalle bombe lacrimogene, sono due uomini di colore e tre ragazze bianche.

Donald De Freeze, di 30 anni, uno dei due uomini di colore, è ritenuto uno dei principali esponenti dell'esercito simbonese, nel quale ha assunto il nome di battaglia di «Maresciallo Cinque». Padre di una numerosa famiglia, De Freeze era evaso nel '73 da una prigione della California ed era considerato come uno dei reclutatori di questo esercito simbonese, che la polizia ritiene non abbia mai superato le trenta persone. A quanto sembra, De Freeze è probabilmente uno degli ideatori principali di questo esercito, la cui partecipazione, oltre a una rivoluzione rivoluzionaria spesso confusa e contraddittoria, consiste soprattutto nel principio della razionalità e nel ruolo predominante che viene affidato alle donne.

L'altro uomo identificato è William Wolfe, conosciuto come uno dei promotori dell'insediamento della cultura negra nella università della California e che, come detenuto, aveva partecipato ai lavori di un'associazione culturale negra nella prigione di Portland, nell'Oregon, a Spokane, e che sulla macchina si trovavano cinque persone, tra cui Patricia e altri quattro militanti dell'esercito simbonese. Dopo la tragica sparatoria del quartiere di Watts, l'allarme per le ricerche di questa macchina non è stato ancora annullato dalla polizia.

La domanda più grave che in questo momento gli inquirenti si pongono, è il dubbio di quale sarà la reazione dei superstiti di questo piccolo esercito, che, con la morte di uno dei suoi capi, se non del principale, esce decisamente indebolito.

L'armata di liberazione simbonese, o «SLA», aveva fatto la sua prima drammatica apparizione il 7 novembre del '73 rivendicando l'uccisione di Marcus Foster, amministratore delle scuole di Oakland, ma era salito clamorosamente alla ribalta il febbraio scorso col rapimento di Patricia Hearst. Tutte le organizzazioni impegnate nelle lotte per i diritti civili, e il partito comunista di Angela Davis, le «pantere nere» di Huey Newton o gli altri movimenti studenteschi, ne hanno fin dall'inizio ferocemente criticato sia i metodi che l'ideologia, anche perché tra le sue file sembra annoverare numerosi delinquenti, gli stessi che in carcere idearono la «filosofia del movimento», che comporta autofinanziamenti a base di rapine alle banche o rapimenti.

Anche l'ufficio del coronar a Los Angeles ha confermato che il sesto cadavere non è di Patricia Hearst. La certezza è stata raggiunta in seguito all'esame dei denti della salma.

ALLA SEDUTA PUBBLICA DEL DIRETTIVO

PER LA BIENNALE DIBATTITO APERTO

Finanziamenti e nuova sede le questioni che richiedono una più urgente soluzione

Venezia, 19

La Biennale vuole aprirsi a un dibattito aperto al multiforme e mutevole mondo dell'arte: questo, in sintesi, il concetto fondamentale che si può ricavare dalla prima seduta pubblica del consiglio direttivo, proseguita stamani a Venezia alla presenza di un folto pubblico.

L'editore-scrittore Neri Pozza, consigliere della Biennale, ha rilevato che è assurdo illudersi di poter fare qualcosa di nuovo e di diverso se non si ha la disponibilità di un complesso per lo sport del nuoto, e numerose associazioni e privati che vogliono trasferirsi al centro culturale, si vedono disposti a lasciare il sale avrà per noi grande significato. Possiamo rinunciare al Palazzo del cinema del Lido ed alle inutili kermesse che vi si tenevano (e che non avevano nulla a che fare con la cultura) — ha detto Neri Pozza — ma non ai luoghi della città dove possiamo agire liberamente con progetti e disegni di una Biennale che non deve durare soltanto nei mesi in cui Venezia accoglie gli stranieri.

Su invito del presidente della Biennale, Carlo Ripa di Meana, ha poi preso la parola il segretario generale dell'ente, Florio Ammannati, il quale ha sottolineato che il consiglio si trova oggi a porre i fondamenti di una nuova Biennale, più che a tracciare il programma per un quadriennio. C'è stato un notevole sforzo — ha sottolineato Ammannati — per arrivare a un documento unitario, ma dopo il momento dell'emozione che ha seguito il «sì», il consiglio si trova oggi a porre i fondamenti di una nuova Biennale, più che a tracciare il programma per un quadriennio. C'è stato un notevole sforzo — ha sottolineato Ammannati — per arrivare a un documento unitario, ma dopo il momento dell'emozione che ha seguito il «sì», il consiglio si trova oggi a porre i fondamenti di una nuova Biennale, più che a tracciare il programma per un quadriennio.

raggiungendo difficile, ma non già di sovvertire il sistema, quanto di sottrarre alcuni canali al mercato alienante, creare circuiti alternativi gestiti dalla Biennale e con esso dalle associazioni culturali democratiche, che lascino al pubblico uno spazio nuovo, uno spazio di critica, perché i lavoratori possano e devono dimostrarsi i veri interlocutori.

Sono, quindi, intervenuti nel dibattito numerosi altri interlocutori. Carlo Ripa di Meana è nuovamente intervenuto per rispondere ad alcune domande sul lavoro finora svolto dal consiglio. Il rapporto interdisciplinare — ha detto — si può già fin d'ora considerare uno dei caratteri fondamentali della nuova Biennale. Soprattutto ci si è trovati d'accordo su alcuni settori, quali i mass-media, le comunicazioni, il territorio e le arti visive, che verranno ad integrare quei settori in cui si articola la Biennale.

Anche se la discussione non è ancora conclusa (per il 3 giugno prossimo è prevista una nuova seduta pubblica del consiglio) Ripa di Meana ha auspicato che per quella data si possa giungere a una stesura definitiva del programma.

La più bella degli Stati Uniti



Niagara Falls — La rappresentante dell'Illinois, Karen Jean Morrison, è stata eletta «Miss USA 1974» e rappresenterà gli Stati Uniti al concorso di «Miss Universo» in programma a Manila. Nella foto, la reginetta viene incoronata da «Miss USA 1973», Amanda Jones, anche lei dell'Illinois

IL TRAGICO FATTO DI SANGUE NEL NEGOZIO DI ARTICOLI SPORTIVI A UDINE

ALL'EX CALCIATORE OMICIDA FORSE PROCESSO PER DIRETTISSIMA

Il sostituto procuratore gli ha contestato l'aggravante di avere agito con premeditazione
Opposizione del difensore, che chiederà la perizia psichiatrica - I precedenti del delitto

Udine, 19

Antonio Bacchetti ha trascorso un'ora tranquilla, ma insolente, la sua prima notte nelle carceri. L'ex giocatore di calcio, cinquantenne, che sembra per scarsi sorti in seguito alla compravendita di giovani giocatori, ha ucciso ieri a Udine con un colpo di pistola Armando Lorenzutti, di 38 anni, presidente dell'Unione sportiva «Porzio» (una società calcistica di dilettanti), potrebbe essere processato per premeditazione nel corso dell'attuale sessione primaverile delle Corti d'assise di Udine.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tosol, incaricato di svolgere l'inchiesta giudiziaria, ha intanto convalidato l'arresto di Bacchetti, compiuto dalla polizia in flagranza di reato, per omicidio volontario, e gli ha contestato, inoltre, l'aggravante della premeditazione e i reati di detenzione e porto abusivo d'arma.

Il difensore d'ufficio dell'ex calciatore, avv. Lino Comand, esclude invece ogni ipotesi di premeditazione e per evitare la procedura sommaria, ha preannunciato che chiederà per il suo patrocinato la perizia psichiatrica, onde stabilire se al momento del fatto egli era in menomate condizioni d'intendere e di volere.

Il magistrato, data la natura del delitto, non ha ritenuto necessario ordinare l'autopsia del cadavere. Una ricognizione e un sopralluogo nel campo di calcio di Lorenzutti, dove si era svolto il delitto, sono stati compiuti.

L'arma dell'omicidio, una pistola Beretta calibro 7,65, a canna lunga, appartenente a un impiegato di Magnano in Riviera, il quale nell'agosto del 1971 ne denunciò il furto, compiuto da Lorenzutti, è stata trovata nella casa di Bacchetti, che ora è sotto sequestro.

Nel 1966, l'ex calciatore prese le redini dell'«Esperia», una squadra che militava nel campionato dilettanti, e che cercò di far sopravvivere nonostante le molte difficoltà finanziarie, finché, tre anni fa, fu costretto a sciogliere la società, accontentandosi con Lorenzutti, uomo influente sul calcio-mercato, per la cessione dei giovani giocatori. Poi i rapporti fra Bacchetti e Lorenzutti subirono una brusca svolta, e si ebbero negli ultimi tempi vari screzi.

«Più che del denaro, mi preoccupavo — ha detto Bacchetti al magistrato — del trattamento che a questi ragazzi veniva riservato e mi ribellavo spesso contro il "tracchetto" del calcio, il cinismo dell'ambiente».

L'esplosione d'ira che ha portato al delitto sarebbe stata determinata da un episodio riguardante la cessione di alcuni giocatori al Bertoldo, una squadra dilettantistica friulana.

Bacchetti era ammalato di nervi da quando, nel 1966, morì in un incidente stradale suo fratello Erianno, fondatore dell'«Esperia», era erede della sua eredità, che lo aveva costretto più volte a ricoveri in sanatorio.

(Ansa)

colto da male ed è scomparso. Vani sono stati i tentativi degli amici e di un vigile urbano (che aveva assistito alla scena) di raggiungerlo e tirarlo in salvo. Il corpo non è ancora stato ritrovato.

(Ansa)

SALVATI IN MARE pescatori dilettanti

Taranto, 19

Tre pescatori dilettanti — Antonio Sorcinelli, di 60 anni, suo figlio Francesco, di 24, e suo nipote Antonio Cavallo, di 28 — bloccati ieri pomeriggio in mare da una violenta corrente, sono stati salvati stamani durante ricerche compiute da militari e pescherecci.

L'imbarcazione con tre uomini è stata avvistata dall'equipaggio di un elicottero della marina militare decollato in partenza dall'incrociatore «Duilio». I militari hanno poi indirizzato sul posto un motopeschereccio.

I tre pescatori — che erano in buone condizioni fisiche — erano partiti da una località costiera poco distante dal capoluogo, Terza, per fare qualche ora di pesca. Avevano chiesto alle autorità marittime di svolgere ricerche.

(Ansa)

ANNEGA NEL LAGO davanti agli amici

Biella, 19

Un giovane di 19 anni, Alberto Betta, originario della provincia di Cagliari, ma residente a Torino, è annegato oggi pomeriggio nel lago di Viverone.

Insieme con cinque amici si era recato sulla riva del lago e aveva affittato un'imbarcazione; una volta al largo, benché avesse dovuto poco prima una birra, si era accostato al molo, e il giovane, che non sapeva nuotare, si era tuffato in acqua. Ben presto è stato

(Ansa)

IN QUESTO NUMERO DI Panorama DA OGGI IN EDICOLA

FANFANI VOLEVA DIMETTERSI

Dopo aver conosciuto i risultati del referendum, Fanfani ha chiesto al telefono un altro grande esponente della DC, gli ha esposto tutta la sua amarezza, gli ha chiesto accuratamente aiuto e, dopo vespri minuti di colloquio, gli ha domandato se doveva presentare le dimissioni da segretario del partito. Chi è l'amico cui Fanfani si rivolge? Come ha reagito gli altri capi della democrazia cristiana? Quale deputato d.c. ha dichiarato che se venisse il momento di dire no a Fanfani in tutte le sedi del partito? In quale prossimo evento politico i fanfaniani sperano di risolvere le sorti del loro gruppo?

PAGA IL CARDINALE

Monsignor Giovanni Benelli, il sostituto della segreteria di stato vaticana che nel 1970 suggerì a Gabriele Lombardi di raccogliere le firme per il referendum, è stato il primo a pagare per il clamoroso insuccesso degli antidifensori il 12 maggio: da ora in poi non si occuperà più, almeno di ritenimento, di politica italiana. Chi sono i due cardinali che svolgeranno le sue funzioni? Chi ha partecipato alla riunione dove sono state prese queste decisioni? Quale famoso cardinale, commentando i risultati del referendum, ha esclamato «questa sconfitta è peggio della breccia di Porta Pia. Adesso il potere del Vaticano è veramente finito».

KRUSCIOV E I GENERALI

«I miei successori hanno ripreso la corsa agli armamenti».

Ma sbagliano, dice Nikita Khrushchev, nella puntata delle sue memorie pubblicate in esclusiva da «Panorama». Con quali argomenti il leader sovietico difende la sua tesi? Perché a un certo punto arriva a sostenere che l'URSS, in mancanza di un accordo con gli USA, dovrebbe procedere a un parziale disarmo unilaterale? Come pensa che il governo di Mosca dovrebbe comportarsi nei confronti dei generali sovietici che, al contrario, chiedono armamenti sempre maggiori?

I VIAGGI DELL'ANIMA

Tra le dottrine orientali, l'ultima a essere importata in Occidente è l'Eckankar, un insieme di tecniche che consentono di uscire dal corpo, di compiere lunghi viaggi, per poi tornare alla sua posizione iniziale. Quali sono queste tecniche? Dove va lo spirito una volta abbandonato l'involucro fisico? Come mai tante persone anche in Italia ci credono?

LA TURCHIA IN REGALO

Centinaia di chilometri di costa tra una natura ancora selvaggia. Un mare incontaminato. Un paese che è tutto un museo archeologico delle civiltà che vi sono succedute nell'arco di millenni: ittiti, frigii, greci, romani, bizantini, selgiuchidi, ottomani. La più grande raccolta di capolavori artistici esistenti al mondo. Ecco alcuni aspetti della Turchia, illustrati nella grande cartina turistica a colori che «Panorama» offre in regalo ai suoi lettori. C'è tutto ciò che serve: geografia, arte, monumenti, archeologia, storia, tradizioni, costumi, gastronomia.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SILENZIO DI NOTTE a Montecatini Terme

Montecatini Terme, 19

Da stasera e per ogni notte del periodo delle 21.30 alle 6.30, Montecatini Terme sarà chiusa al traffico automobilistico, a eccezione di due tratti di scorrimento, dove il traffico sarà consentito fino a mezzanotte e mezzo. Ai margini della cittadina sono stati previsti parcheggi, mentre per gli «accordi» con il centro funzionerà un servizio di autobus fino all'una della notte. (Ansa)

ULTIMA ORA

Un sesto corpo fra le macerie

Los Angeles, 19

Un sesto cadavere carbonizzato è stato rinvenuto fra le macerie del covo dell'esercito di liberazione simbonese (SLA).

Il coronar ha detto che il cadavere è quello di una giovane donna bianca, A Hillsborough, il padre di Patricia Hearst, l'editore giornalista Randolph Hearst, ha detto che il sesto cadavere trovato oggi non è quello di sua figlia.

Anche l'ufficio del coronar a Los Angeles ha confermato che il sesto cadavere non è di Patricia Hearst. La certezza è stata raggiunta in seguito all'esame dei denti della salma.

(Ansa - Reuters)

GIORNALE DI TRIESTE

DOPO LA PARENTESI DEL REFERENDUM

Sui temi urbanistici la ripresa al Comune

Oggi a mezzogiorno riunione dei capigruppi
Progetti per via Don Bosco, S. Anna e Opicina

Dopo una lunga pausa giustificata dallo svolgimento della campagna elettorale per il referendum e dalla visita di questi giorni a Graz di una delegazione comunale, dovrebbe tornare a riunirsi quanto prima il consiglio per riprendere i lavori interrotti. Quelli di ordinaria amministrazione, tra l'altro, avranno subito un rallentamento nelle ultime sedute a causa del sopraggiungere di avvenimenti (comizio di Almirante ed esplosione alla scuola slovena di San Giovanni), che hanno impegnato l'assemblea con lunghi e animati dibattiti.

Stamane, a mezzogiorno, sotto la presidenza del sindaco Spacini, si riuniranno in municipio i capigruppi consiliari per esaminare di comune accordo la data di convocazione dell'assemblea. E' molto probabile comunque, anche in considerazione della giornata festiva dell'Ascensione e dei necessari tempi legali, che il consiglio torni a riunirsi soltanto all'inizio della prossima settimana.

Quanto all'ordine del giorno dei lavori, che certamente sarà pure esaminato nel corso della riunione odierna del capigruppo, è scontata la ratifica di un nutrito numero di deliberazioni presentate dalla giunta e riguardanti, in buona parte, argomenti e temi di ordinaria amministrazione. E' molto probabile, ad ogni modo, che buona parte delle prossime sedute, la cui frequenza si cerchi di accelerare per smaltire il lavoro arretrato, vedrà impegnata l'assemblea con problemi urbanistici di vario genere. Tra l'altro dovrebbe essere portata quanto prima alla ratifica la delibera riguardante i rilievi aerofotogrammetrici dell'intera zona interessata al tracciato della superstrada collegante il Molo VII all'altipiano, che è già passata all'esame della commissione urbanistica e che non mancherà di riaprire in aula il discorso sulla grande viabilità momentaneamente interrotto. E' prevista poi la presentazione, da parte dell'assessore De Luca, di tre nuovi piani di zona per l'edilizia residenziale, che interessano le zone di via Don Bosco, Poggi Sant'Anna e Opicina.

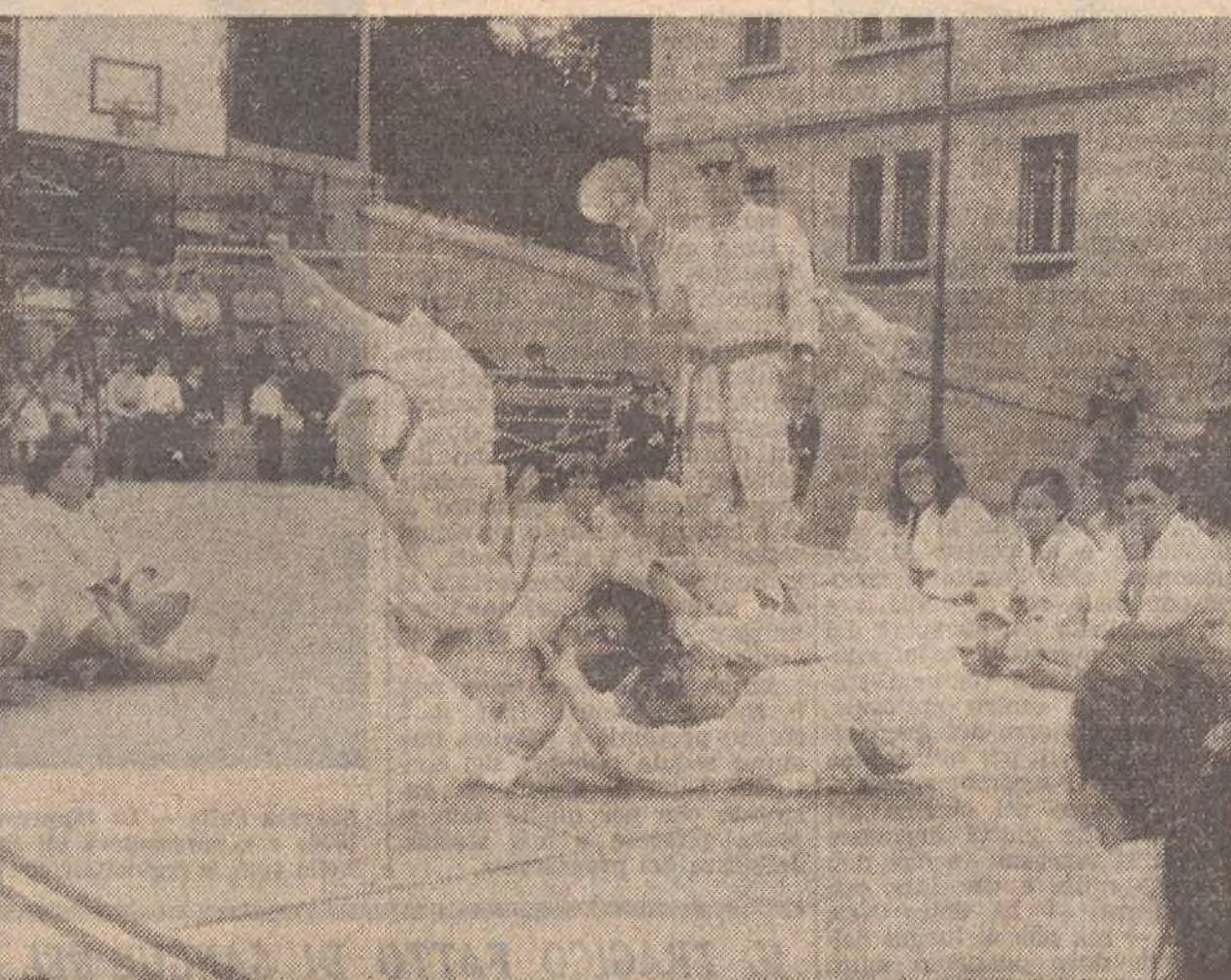
I lavori a Grignano del seminario assicurativo

Si è tenuta a Grignano, nell'ambito del seminario di scienze delle assicurazioni promosso dall'Istituto di matematica finanziaria della nostra Università, alla presenza di un folto pubblico di giovani, la presentazione della tavola rotonda sul ruolo delle scienze statistiche e attuariali nella formazione del futuro. Dopo la lettura, da parte del prof. Daboni, di alcuni messaggi di adesione, si è aperto il dibattito, guidato dal prof. G. Ottaviano, presidente dell'Istituto italiano degli attuari.

La discussione è stata animata dall'intervento di rappresentanti del mondo politico, esponenti dell'ambiente accademico

IL «BRUNNER» FESTEGGIA SESSANT'ANNI

Ragazzi di ieri e di oggi nel sodalizio del ricreatorio



Una delle due vetture coinvolte nello scontro è finita oltre il parapetto della costiera rimanente in bilico sul precipizio

Inaugurata dal concerto di sabato sera della banda cittadina «Giuseppe Verdi», la settimana celebrativa dei sessant'anni del ricreatorio comunale «Giovane Nadia Cecada» ha avuto ieri mattina a Boleina la sua cerimonia ufficiale nel grande cortile-campo giochi che ha visto passare generazioni e generazioni di ragazzi. Molti di loro, oggi adulti o addirittura anziani, erano durante questa settimana l'occasione di ritrovarsi assieme in una delle tante manifestazioni che il comitato organizzatore ha predisposto per festeggiare la ricorrenza.

Ieri mattina allievi ed ex allievi si sono riuniti nella chiesa di Romano, ad ascoltare la messa celebrata dal parroco, don Stefano Sisti, che al termine del rito ha anche rivolto brevi parole di saluto e di augurio alla grande famiglia del ricreatorio. Poi, nel ricreatorio, dopo l'alta bandiera e i discorsi ufficiali e le commemorazioni, hanno parlato il presidente onorario del comitato organizzatore dott. Calligaris, il presidente comm. Mazzuchini, l'assessore comunale alla cultura e alle attività ricreative prof. Lanza, la poetessa Ketty Daneo e il direttore del ricreatorio, Mattioli. C'è stato quindi un saggio di judo a cura dei ragazzi del 1° e 2° anno, tutti giovanissimi, che seguono gli appositi corsi organizzati dal ricreatorio, mentre un gruppo di pattinatori a rotelle ha chiuso la manifestazione.

La signora Lina Bartoli, vedova del compianto ex sindaco Gianni Bartoli, che fu anch'egli allievo del ricreatorio di Romano, ha inaugurato la mostra dei lavori di artigianato, che resterà aperta per tutta la settimana. Presenti alla cerimonia, tra gli altri, l'ispettore scolastico dott. Petracca, il direttore generale del ricreatorio, il professor G. Frandoli, gli ex direttori del «Brunner» cav. D'Urbino e cav. Olivo, nonché tutti i direttori del ricreatorio comunali.

Questa sera, alle 20, l'ex allieva Ketty Daneo leggerà alcune sue poesie inedite, mentre gli allievi daranno un saggio vocale e strumentale. Domani invece, alle 19.30, sarà un saggio di filodrammatica.

In fin di vita è stato ricoverato nel pomeriggio all'ospedale maggiore il sessantenne Giuseppe Sodnik, abitante al numero 13 di via di Santa Barbara, che ha ingerito una dose di acido cloridrico concentrato.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

SI TEMEVA CHE UN RAGAZZO FOSSE ANNEGATO

FALSO ALLARME NELLE ACQUE DI BARCOLA

Per tre ore una motovedetta della Capitaneria di porto e dei vigili del fuoco ed il motoscafo del commissariato dello Scalo marittimo, con a bordo un istruttore di canoa, hanno perlustrato lo specchio d'acqua e il fondo del mare davanti a Ceda alla ricerca di un ragazzo che si temeva fosse annegato, ma senza trovare alcuna traccia. Sulla riva, intanto, agenti del commissariato di Barcola e quelli dello scalo marittimo hanno interrogato decine e decine di bagnanti per sapere se qualcuno avesse visto qualcosa o se qualche persona mancasse all'appello. Quando, dopo tre ore di ricerche, non si è trovata alcuna traccia dell'annegato, allora le indagini sono state sospese e le motovedette sono rientrate.

L'allarme, che ha mobilitato polizia e vigili del fuoco, è stato dato da un giovane profugo romeno, Mihail Avramescu, che straniero, che stava facendo il bagno, è uscito dall'acqua come un razzo, gridando che aveva urtato il corpo di un ragazzo annegato. Il giovane romeno ha precisato di aver visto il cadavere: «Si trattava di un ragazzo sui dodici anni, che aveva addosso soltanto un costume da bagno color rosso cupo. Una signora, Romana Dadin, si è recata subito al vicino commissariato per riferire ciò che aveva raccontato il romeno ed il telefonista del posto di polizia ha avvertito il 119, che a sua volta ha mobilitato il commissariato Scalo marittimo, la Capitaneria di porto e i vigili del fuoco.

Sola cosa trovata in mare è stato un copertone d'auto mezzo sommerso. Si pensa che, forse, il giovane bagnante straniero ha inadvertently urtato con una gamba il pneumatico ed abbia creduto di aver invece colpito il corpo di un annegato.

Senza fortuna il volo della speranza

E' DECEDUTA A PARIGI LA GIOVANE NADIA CECADA

Mesta notizia da Parigi: vana si è rivelata, a un mese di distanza, la generosa gara di solidarietà scaturita dal drammatico appello dei familiari di una giovane donna triestina, Nadia Cecada, afflitta da una grave forma di meningite tubercolare seguita a un parto. La signora è deceduta mercoledì scorso nella clinica parigina nella quale era potuta essere ricoverata a tempo di record agli inizi

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.



Una delle due vetture coinvolte nello scontro è finita oltre il parapetto della costiera rimanente in bilico sul precipizio

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata di un muretto di cemento, si è rovesciata e ha colpito un'altra vettura che stava viaggiando nella stessa direzione.

Nella stessa vettura trasportavano la moglie del Zuliani, Silvia Fonda di 33 anni, e due figlie, Roberta e Sandra, di 8 e di 6 anni, che sono uscite ilesi dalle auto trascinate.

La famiglia Zuliani stava rincasando, dopo aver trascorso la domenica a Grado. Sulla costiera, in un tratto di strada curva, si è verificato un sinistro. La vettura, che si è trovata a sinistra, è scivolata

DOPO LA COMPLESSA ASSUNZIONE DELLE PROVE

Peteano: oggi ripresa con le arringhe di P.C.

La parola a undici avvocati, compresi quelli della difesa

Il processo d'Assise per la strage dei carabinieri a Peteano, riprende oggi, lunedì, davanti alla Corte presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice dott. D'Amato e dai giudici non togati, P. M. dott. Pascoli, cancelliere Rubini. Martedì scorso era stata dichiarata chiusa la complessa assunzione delle prove, che si era articolata per ventiquattro udienze, in quelle, talvolta caotiche e spesso improntate da autentici colpi di scena.

Denunce a raffica hanno investito il dibattimento: alcuni difensori hanno, per due volte, presentato denuncia contro il P. M. dott. Pascoli e il comandante della legione dei carabinieri, col. Dino Minguzzi, per due diverse ipotesi di omissione di atti di ufficio, e l'alto ufficiale ha risposto denunciando, a sua volta, i legali per calunnia. Gli imputati Gianni e Maria Mezzorana (ad essi e a Romano Resen, Furio Larocca, Enzo Badin e Giorgio Budicin, l'Accusa addebita la strage) hanno denunciato un teste per falso. Un agente di custodia ha invece fatto dichiarazione di querela contro Mezzorana. Un testimone è

stato arrestato in udienza, processato stante con rito direttissimo e condannato per falsa testimonianza a quattro mesi di reclusione con la condizionale, e contro lo stesso P. M. si è riservato di procedere per calunnia. Il dott. Pascoli ha chiesto, altresì, lo stralcio di un verbale di udienza per rimetterlo alla Procura della Repubblica che inizierà azione penale contro una signora per oltraggio a pubblico ufficiale: costei ha offerto un teste che stava deponendo e che, in quel momento, aveva la veste giuridica di pubblico ufficiale.

C'è stato, ancora, il tentativo di «dittamare» un teste: un tentativo anche inutile, se vogliamo, in quanto la persona, che avrebbe dovuto essere oggetto dell'insubordinazione, è attualmente detenuta a Capodistria. E' stata proposta, infine, l'imputazione di falso di un verbale, atto che verrà preso in esame al termine dell'attuale giudizio.

Davanti alla Corte sono sfilati un centinaio di testimoni dell'Accusa e della Difesa, e alcuni di essi sono rimasti per ore e ore sul pretorio

per dichiarare, precisare e chiarire cose, talvolta più chiare del sole.

Alle ore 9.30 di stamane si inizia la discussione — che è facile prevedere piuttosto lunga — con un «cast» di dodici oratori. Parleranno per primi i patroni di Fante civile, e precisamente gli avvocati Almo Boni da Monfalcone, Roberto Gomirato del Foro di Udine, Sergio Kostoris ed Enzo Morgera del Foro di Trieste, Eno Pascoli del Foro di Gorizia e Luigi Salvi del Foro di Lecce. Il P. M. dott. Bruno Pascoli terrà, quindi, la propria requisitoria, e poi parleranno i difensori Nereo Battello del Foro di Gorizia e Umberto De Luca del Foro di Verona (Badin), Livio Bernot del Foro di Gorizia (Mezzorana) e Annamaria Scopazzi, amante del Resen e imputata di favoreggiamento personale, Roberto Maniacco dello stesso Foro (Budicin) e con l'avv. De Luca, Resen e Carlo A. Pedroni del Foro Isonzo (Larocca). Al

la discussione, come normalmente succede, seguiranno le repliche, le contropliche e avrà, infine, inizio la camera di consiglio.

Il nuovo «Quaderno» degli scrittori giuliani

QUESTA SERA LA PRESENTAZIONE ALLA RIUNIONE DELLA S.A.L.

E' uscito in questi giorni il nuovo «Quaderno degli scrittori giuliani», pubblicato a cura della Società artistica letteraria di Trieste. Il bel volume, illustrato da 48 riproduzioni di quadri e disegni, presenta in copertina un'opera di Edoardo Devetta e contiene i lavori premiati al quinto concorso letterario Friuli - Venezia Giulia e il verbale della commissione giudicatrice, composta da Manlio Cecovini, Roberto Damiani, Marcello Frattini, Bruno Maier, Fabio Todeschini e Aurelio E. Peterlin segretario. Al concorso hanno inviato un centinaio di lavori scrittori delle provincie di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone. Le poesie premiate sono di Ennio Emili, Tullia Rumis Morassutti, Carlo Marcello Conti, Fulvio Castellani, Luigi Miotto, Elisabetta Penna, Chiara Santagata. Le prose vincitrici sono di Adriana Carisi, Nelda Licher, Guido Rosada, Lilia Dapiran Meton, Luigi R. Berto, Valerio Dosso, Antonietta Marchi Candiago e Alfredo Seriani.

Una parte del volume è dedicata al venticinquesimo anniversario della fondazione della Società artistica letteraria e vi hanno collaborato Lida Benci Fragiaco, Anna Bianchi, Sergio Brossi, Manlio Cecovini, Nora Franca Pogliani, Lina Galli, Nera Gnoli, Puzzi, Claudio Martelli, Franco Orlando, Piero Rabusin, Dora Salvi, Italo Soncini, Paolo Todeschini, Paolo Vidali, Giulio Viozzi e Pedra Zandegiacomo.

Oggi, l'incontro del lunedì, alle ore 19, della S.A.L. al caffè Tommaseo è dedicato alla presentazione del «Quaderno».

FESTEGGIAMENTI A UN ISTRIANO ILLUSTRE

Dallapiccola fra i pisinoti nel settantesimo compleanno

L'incontro al raduno del 26 maggio a Venezia



Per domenica 26 maggio la Famiglia pisinota, aderente all'Unione degli istriani, organizza il suo 160 raduno nazionale. Questa sede è stata scelta quest'anno la città di Venezia, che nel 1926 aveva offerto a Pisinò, quale segno di riconoscimento per la secolare lotta da essa sostenuta in difesa dell'italianità dell'Istria interna, il simbolo del leone di San Marco, murato sulla facciata del suo glorioso Ginnasio.

L'incontro di quest'anno a Venezia avrà un particolare significato, perché in questa occasione la comunità di Pisinò, che riceve, con la grande rivista americana sul ghiaccio prodotta da Walter Nones, Preventidati biglietti Agenzia viaggi UTAT, Galleria Protti, tel. 36372.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

Oggi riposo - Domani ore 20.30

«CASA DI BAMBOLA» di Henrik Ibsen

Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-36347)

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»

Stagione sinfonica di prima

vera 1974. Venerdì alle ore 21 con

certo con il direttore e pianista Fran

co Mannino. Turno A.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi riposo.

domani ore 20.30: «Casa di bambola»

di H. Ibsen, regia di Francesco

Mancinelli. Prenotazioni: Biglietteria

Centrale (tel. 36372-36347).

«FOLLIE SUL GHIACCIO CON AL-

GHERO NOSCHESI» zona Polesina,

tel. 76349. Tutte le sere alle ore

21.15. Giorni festivi 2 spettacoli po-

meridiano ore 16.15 e serale ore

21.15. Strepitoso successo entu-

siasmico. Critica: il più grande spettacolo dell'anno

con Allighiero Noschese finalmente

«senza censura» e la grande rivista

americana sul ghiaccio prodotta da

Walter Nones. Preventidati biglietti

Agenzia viaggi UTAT, Galleria Protti,

tel. 36372.

ARISTONAUTA (Viale R. Gessi 14,

tel. 31434). Oggi riposo. Domani: «La

classe dirigibile» con Peter O'Toole.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Zardozd».

Quando il futuro esploderà! Technicolor

con Sean Connery e Charlotte Ram-

pling. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. Lira 1.300. 16, 18, 20,

22.15. «Delitto d'amore». Con Gra-

zia G. Gemma (Commedia). Colori.

Il film non è vietato.

16, 18, 20, 22.15. «La mia

pistola per Billy» con Gregory Peck.

(Western). Colori, per tutti.

GRATTACIELO

16, ult. 22.15: «Azio-

ne esecutiva». Il più grande successo

americano del 1974. Interpreti Burt

Lancaster, Robert Ryan e Will Geer.

Technicolor. V.m. 18 anni.

BURT LANCASTER

ROBERT RYAN

WILL GEER

AZIONE ESECUTIVA

IDEALE. 16. Technicolor: «La tan-

gala cinese». Chiang Ching, Chiang

Chiang Ling. Il visione. Avvincente.

RADIO. 16: «Il diavolo serpente». Magia

pura amori pagani nell'incanto del

Caribi, con Radia Cassini e Beryl

Cunningham. Colori. V.m. 18 anni.

Riduttori ENAL: Eden, Excelsior,

Ritz, Ariston Inc., Aurora, Capitol,

Cristallo, Filodrammatico, Impero,

Abbasia, Vittorio Veneto, Alcione,

Astra, Ideale.

MUGGIA

VERDI. 17: «Particolari tendenze di

due giovani mogli», con Cathrin Ba-

lan, George Christy ed Elsa Barre.

Technicolor. V.m. 18 anni.

IMMINENTE

al FENICE

TOMAS MILAN - EASTONE MOSCOW - STEFANIA CASINI

SQUADRA

VOLANTE

GIORGIO LENTINI - LARA GORRINI - NINA LANTINI

BIMBOI LUTHER - GIANFRANCO GIANFRANCO

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

GRATTACIELO

16, ult. 22.15: «Azio-

ne esecutiva». Il più grande successo

americano del 1974. Interpreti Burt

Lancaster, Robert Ryan e Will Geer.

Technicolor. V.m. 18 anni.

BURT LANCASTER

ROBERT RYAN

WILL GEER

AZIONE ESECUTIVA

IDEALE. 16. Technicolor: «La tan-

gala cinese». Chiang Ching, Chiang

Chiang Ling. Il visione. Avvincente.

RADIO. 16: «Il diavolo serpente». Magia

pura amori pagani nell'incanto del

Caribi, con Radia Cassini e Beryl

Cunningham. Colori. V.m. 18 anni.

Riduttori ENAL: Eden, Excelsior,

Ritz, Ariston Inc., Aurora, Capitol,

Cristallo, Filodrammatico, Impero,

Abbasia, Vittorio Veneto, Alcione,

Astra, Ideale.

MUGGIA

VERDI. 17: «Particolari tendenze di

due giovani mogli», con Cathrin Ba-

lan, George Christy ed Elsa Barre.

Technicolor. V.m. 18 anni.

IMMINENTE

al FENICE

TOMAS MILAN - EASTONE MOSCOW - STEFANIA CASINI

SQUADRA

VOLANTE

GIORGIO LENTINI - LARA GORRINI - NINA LANTINI

BIMBOI LUTHER - GIANFRANCO GIANFRANCO

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

GRATTACIELO

16, ult. 22.15: «Azio-

ne esecutiva». Il più grande successo

americano del 1974. Interpreti Burt

Lancaster, Robert Ryan e Will Geer.

Technicolor. V.m. 18 anni.

BURT LANCASTER

ROBERT RYAN

WILL GEER

AZIONE ESECUTIVA

IDEALE. 16. Technicolor: «La tan-

gala cinese». Chiang Ching, Chiang

Chiang Ling. Il visione. Avvincente.

RADIO. 16: «Il diavolo serpente». Magia

pura amori pagani nell'incanto del

Caribi, con Radia Cassini e Beryl

Cunningham. Colori. V.m. 18 anni.

Riduttori ENAL: Eden, Excelsior,

Ritz, Ariston Inc., Aurora, Capitol,

Cristallo, Filodrammatico, Impero,

Abbasia, Vittorio Veneto, Alcione,

Astra, Ideale.

MUGGIA

VERDI. 17: «Particolari tendenze di

due giovani mogli», con Cathrin Ba-

lan, George Christy ed Elsa Barre.

Technicolor. V.m. 18 anni.

IMMINENTE

al FENICE

TOMAS MILAN - EASTONE MOSCOW - STEFANIA CASINI

SQUADRA

VOLANTE

GIORGIO LENTINI - LARA GORRINI - NINA LANTINI

BIMBOI LUTHER - GIANFRANCO GIANFRANCO

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

STYLING MASSI - STYLING MASSI

IL PICCOLO SPORT

CONCLUSO IL CAMPIONATO DI GRANDE MAGRA PER GLI SQUADRONI DEL NORD

Verona salvo, a scendere è il Foggia Alla Lazio, come si sa, lo scudetto '74

CHIUSO ONOREVOLMENTE DAI BIANCOAZZURRI IL CAMPIONATO DEL PRIMO SCUDETTO

Hanno badato a non perdere

Comunque il Bologna pensava alla finale di Coppa Italia in programma per giovedì

Bologna, 19.
Palla al centro: scatto dei laziali e rete di Nanni. L'arbitro Toselli, però annulla per fuorigioco. Con un simile biglietto di presentazione i tifosi che gremivano lo stadio comunale (molte migliaia di quelli — rumorosissimi ed euforici — di parte biancazzurra) erano autorizzati a sperare in una partita incandescente, una partita cioè che contraddicesse alla logica di tutte le gare di fine campionato. E invece, alla fine, la eleganza ha prevalso. Che i neocampioni della Lazio, pur mostrando buone cose, hanno badato a non perdere; mentre i padroni di casa, dal canto loro, hanno dato a vedere di pensare più alla prossima finale di Coppa Italia (giovedì 23, a Roma, la contenderanno ai rossoneri palermitani) che ad una prova di orgoglio. Tanto che Bulgarelli (tra i migliori) ha salutato il suo pubblico alla fine del primo tempo.

Si può dar torto al Bologna? Forse no. E nemmeno si può dargli torto al Lazio, che non ha

BOLOGNA - LAZIO 2-2 (2-1)

MARCATORI: al 9' Petrelli, al 20' Savoldi, al 45' Pecci, al 48' Chinaglia. BOLOGNA: Buss, Rovera, Caporale, Battistello, Cresci, Gregori, Perri, Vieti, Savoldi, Bulgarelli (Ghetti), Landini, Adams, Neri. LAZIO: Pulici, Petrelli, Palente, Wilson, Oddi, Nanni, Franzoni, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, D'Amico (Tripodi), Moriggi, Invernizzi. ARBITRO: Toselli, di Cormons. NOTE: giornata estiva con cielo velato, terreno in ottime condizioni; spettatori 30 mila; angoli 10-8 per la Lazio. Prima dell'incontro i giocatori, l'allenatore e il presidente del Bologna hanno offerto medaglie d'oro ai giocatori laziali, a Mastrelli e al presidente Lenzini.

to il risultato giusto. La Lazio, andata in vantaggio al 9' con una rete del terzino Petrelli (ottima la sua para, ancorché disputata in perfetta solitudine, in quanto nelle sue scorribande all'attacco nessuno l'ha contrastato), conseguente ad un clamoroso elastico di Rovera, è stata raggiunta al 20' da Savoldi. Il merito principale va però a Vieti (il migliore del Bologna in senso assoluto), il quale ha servito il centravanti con un lancio perfetto: scatto in area e portiere superato in uscita. A questo punto le squadre si sono assettate a centrocampo, e anche la vena di Landini è andata spegnendosi. Si è trattato di una partita

tore scagliato da fuori area, il portiere avversario alquanto avanzato. Tre minuti prima «Long Johns» aveva scaricato una delle sue bordate da non più di due metri dalla porta bolognese. Ma Buss, alla disperata, aveva deviato di piede. La Lazio, ovviamente, non gradiva la sbottata e ripartiva nella seconda frazione a spron battuto. E al 48' Chinaglia ha fatto centro: inespugnabilmente solo al centro dell'area, ha aganciato l'ennesimo servizio di Re Cecconi e ha pareggiato. A mantenere poi il risultato sul 2-2 hanno provveduto Pulici con due eccezionali balzi al 52' (tiro di Vieti da 25 metri allungato dal centravanti)

tro, quando i carabinieri hanno allontanato dal campo un tifoso laziale che, scavalcato il recinto di protezione, voleva fare il giro del campo con una bandiera. I militari che l'hanno allontanato sono stati fatti oggetto del lancio di bottigliette ed altri oggetti ed ingiuriati. (Ansa)

Inter - Cesena 3-1 (2-0)

MARCATORI: al 9' e al 5' Boninsegna, al 75' Massi, all'86' Bralda. INTER: Bordon, Fedele, Facchetti, Bertini, Giubertoni, Burghal (Skoglund); Massa, Mazzola, Boninsegna, Bedin, Nicoli, Martini, Scala. CESENA: Boninsegna; Ceccarelli, Ammoniaci, Festa, Danova, Cera; Orlandi, Brignani, Bertarelli (Brasile), Catalina, Toschi, Mantovani, Frosti. ARBITRO: V. Lattanzi, di Roma. NOTE: cielo sereno, terreno in perfette condizioni, spettatori 30 mila; angoli 10-7 per il Cesena.

Milano, 19.
L'Inter si è congedata dal proprio pubblico con una vittoria. Di per sé il risultato è

SUBITO ALCUNE CIFRE

Non basta segnare per poter vincere il campionato

È stato tuttavia l'anno dei rigori

Roma, 19.
Il campionato italiano di calcio di serie «A» 1973-74 va in archivio con la vittoria della Lazio e le retrocessioni di Genova, Sampdoria e Foggia, ma la sua storia è anche legata a cifre, primati e curiosità.

Nelle 240 partite disputate sono state segnate complessivamente 497 reti, 48 in più della scorsa stagione. La squadra che ne ha segnate di più è la Juventus con 59, quella che ne ha subiti in minor numero è la Lazio con 23. Il primato assoluto del maggior numero di gol messi a segno in campionato a 16 squadre spetta al torneo 1970-71 con 505 gol. Quest'anno le partite finite senza gol sono state 32, lo scorso anno gli 0-0 furono 48. Più numerosi, invece, i pareggi in questa stagione, che sono stati 91 contro gli 85 del campionato 1972-73. Un record assoluto è stato realizzato nella concessione dei rigori. Ne sono stati decretati 94, dei quali 68 sono stati realizzati. L'anno scorso ne vennero decretati 82 di cui 43 trasformati. Il record precedente era di 88 rigori assegnati dei quali 61 messi a segno.

Notevole incremento anche delle espulsioni, segno che gli arbitri sono stati più severi quest'anno che in passato. Nel corso delle 30 giornate di campionato si sono avute complessivamente 26 espulsioni (contro le 12 dello scorso anno e le 21 della stagione 1971-72); unico giocatore espulso due volte, il milanista Benetti.

IL MILAN HA GIOCATO UN'ONESTA PARTITA

Perseguitati i pugliesi da dramma e sfortuna

Si sono visti negare un calcio di rigore evidente

FOGGIA - MILAN 0-0

FOGGIA: Tremonti, Clementi (Liguori), Colla, Pirazzini, Scorsia, Valente, Favone, Fabbiani, S. Villa, Del Neri, Golin, Giacchi, Migotto. MILAN: Pizzaballi; Anquilletti, Sabadini; Bianchi, Turone, Maldara; Bergamaschi, Benetti, Tressoldi, Rivera, Chiarugi, Vecchi, Zignoli, Biasiolo. ARBITRO: Menicucci, di Firenze. NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni; spettatori 25.000; angoli 14-3 per il Foggia.

Foggia, 19.

Il Foggia è in Serie «B»: questo il verdetto di una partita drammatica, contraddistinta ancora una volta da speranze deluse, errori, disavventure, sfortuna, arbitraggi contrari, rigori non visti, tutti i fattori cioè che hanno determinato la retrocessione della squadra pugliese. Ed è scaturito uno zero a zero che ha lasciato inchiodato il Foggia nel terzultimo posto in classifica, schiudendogli la porta della serie cadetta dopo una sola stagione di permanenza nella massima divisione.

Il Foggia non è riuscito a vin-

dai suoi stessi attaccanti al solito impreciso che hanno sprecato alcune ottime occasioni per andare in gol.

Il Milan ha giocato la sua onesta partita, senza infamia e senza lode. Per tutto il primo tempo ha contenuto lo slancio dei padroni di casa contrattaccando sporadicamente, nella ripresa ha dovuto ancora difendersi senza eccessivo affanno di fronte ad un Foggia che ha perduto concentrazione quando ha appreso il risultato della partita che si stava svolgendo a Torino.

Il Foggia comunque ha cercato ugualmente nel finale una vittoria che non avrebbe potuto

dente specialmente con l'orturdo argentino Marcolli e l'anziano ex gigliato Maraschi il quale ha dato sovente filo da torcere al pacchetto arretrato degli ex compagni di squadra. Innevrosita, poi, da un certo andamento del gioco, con un gol di De Sisti annullato per fuori gioco e un rigore banalmente sbagliato (o meglio parato da Cacciatori) da Desolati, la Fiorentina, pur sviluppando azioni su azioni, è mancata al momento decisivo facendo ancora una volta rimpiangere l'assenza di una vera punta di esperienza e di forza (quale era Clerici ad esempio) in grado di risolvere le situazioni più difficili. E forse quello della ricerca di un vero centravanti sarà l'obiettivo della prossima campagna acquisti viola.

La Sampdoria di Vincenzini ha dato così un'arrivederci alla serie A, con una partita oltre che onesta, saggia e puntigliosa. Eppure la

LA CORSA MEDITA SUGLI SCRICCHIOLII DEL GRANDE EDDY MERCKX

RIPOSO PARTENOPEO PER IL GIRO

A black and white photograph of two men sitting side-by-side. Both are wearing white short-sleeved jerseys with 'KAS Kaskol' printed in large, bold, black letters. The man on the left is looking towards the right. The man on the right is looking forward and holding a white bag or piece of clothing that also features the 'KAS' logo. The background is a textured, mottled grey.

Classe 500 (H) su MV in giro 1327'22"
1) B. G. (H) su Yamaha 1327'22"
2) Read (G.R.) su MV 1343'21"
3) Findlay (A.D.) su Suzuki a un g.
4) G. Gallina (H) su Yamaha a
un g.

Giro più veloce: il 21.0 di Agosti-
no in 1'58"3 alla media di km 158,158
nuovo record assoluto della pista.

Classifica del campionato del mon-
do (1000 cc) su MV in prova: 1) B. G.
2) Read 3) Findlay 4) S. Shene
5) G. Gallina 6) L. Lantieri 7) S. Shene
p.p. 16.

CLASSE 1000 (H) ENDESS - ENGEL-
HARDT (Germania) ex Bush in
1345'49 alla media di km 138,728; 2)
Ladisl-Freihubergers (Svitz-BMW)
1346'36; 3) Sienalhous - Scheuer
1347'36.

Giro più veloce: 1) 2.0 di Schärzel
in 2'14"3 alla media di km 126,565.

Classifica del campionato del mon-
do dopo la quarta prova: 1) Schär-
zel 2) Sienalhous - Scheuer 3) S. Shene
4) Engel 5) B. G.

Lino Pizzo

I RISULTATI. Classe 50° 1) HERBERT VAN KESSEL (Alanda - Kreidler) in 30'38"54 alla media di km 121,188; 2) BUCHERLINI (L. - Malanca) 31'21"9; 3) Graff (Sviz. - Kreidler) 31'43"4; 5) Huberts (Olanda - Kreidler) 32'08"7.

Classe 60° nella 1^a lottava di Van Kessel in 21'15" alla media di km 121,188.

Classifica del campionato mondiale dopo la terza prova di Van Kessel punti: 30° 1) Bucherlini 13; 20° Emmerich p. 15; 4) Graff p. 13; 4) Bruins p. 13.

Classe 125 cc 1°) ANGEL NIETO (Sp.) su Jofri in 45'32"4 alla media di km 121,188; 2°) ANGEL NIETO (Svez.) su Yamaha 45'49"5; 3°) Bianchi (Fin.) su Minarelli 49'22"5; 4°) Salone (Fin.) su Yamaha a un giro; 5°) Ghiselli (Fin.) su H.D. a un giro.

in 2'17"2 alla media di km 136.810, meno provvista della classe.

Classifica del campionato mondiale dopo la quarta prova: 1) Andersen (3); 2) Kneubühler (Sv); 3) Fischer (Fr.); 4) Hoffmann (Sv); 5) Schindler (A); 6) Kneubühler (Sv); 7) Rubel e Tschernitz (A).

Classe 250: 1) Walter Villa (It.) su H. D. in 55'35"7 alla media di km 144.535; 2) Kneubühler (Sv); su Yamaha 53'39"3; 3) Pons (Fr.) su Yamaha 53'39"3; 4) Hoffmann (Sv.) su Yamaha 53'42"4; 5) Schindler (A) su Yamaha 53'42"4.

Giro più veloce: il quinto di Villa in 2'04"6 alla media di km 147.351.

Classifica del campionato mondiale dopo la seconda prova: 1) Villa (It.); 2) Kneubühler (Sv); 3) Andersen (3); 4) Hoffmann (Sv); 5) Schindler (A); 6) Pons e Hoffmann (Sv).

Class. 350: 1) GIACOMO AGOSTINI (It. - Yamaha) in 1.02'17"8 alla media di km 147,359; 2) Lega (It. - Yamaha) 1.03'; 3) Rougerie (Fr. - H.D.) 1.03'10"7; 4) Villa (It. - H.D.) 1.03'12"5; 5) Mortimer (G. B. - Yamaha) 1.03'39".

Giro più veloce: il 14.0 di Agostini in 2'02"6 alla media di km 149,755, nuovo primato della classe.

Classifica del campionato mondiale dopo la quarta prova: 1) Agostini p. 45; 2) Ugerie p. 22; 3) Mortimer p. 20; 4) Pons p. 16; 5) Kassner p. 15.

VITTORIA DELLA MATRA-SIMCA NELLA «1000 KM» DEL NUERBURGRING

Napoli, 19
Con Fuenté in maglia rosa (lo vediamo nella telefoto, a destra, con il compagno di squadra Lopez Carril mentre risponde la sua fiammante maglia), una muta di italiani sguinzagliati al suo inseguimento (Gimondi, Zitoli, Moser, Battaglin), e il campionesimo Merckx lievemente, ma decisamente, dispettoso, al primo il Giro d'Italia ha fatto riposo in faccia al Tirreno. Domani si riparte: da Sorrento, dopo il relay di Capri, i corridori giungeranno a Sapri,

giandosi della posizione di partenza privilegiata in prima fila ottenuta in seguito alle prove ufficiali della vigilia. Poi una delle due ha ceduto, e sono rimasti in piedi solo il tedesco e Jarier, tallonati dall'Alfa dell'italiano Arturo Merzario e del britannico Brian Redman. L'indimenticabile secondo sorpasso è stato per tutta la gara; per due terzi della corsa Merzario e Redman sono rimasti alle spalle dei primi, i quali, da parte loro, hanno fatto il loro lavoro con progressione costante e cronometrica.

Poi, a tre giri dal termine, il tedesco Merzario ha sentito l'urto di un incidente senza danni al pilota. Sul traguardo finale, alle spalle della Matra di Beltoise e Jarier si piazzano in ordine d'arrivo il pilota del tedesco occidentale Rolf Stommelen e dell'argentino Carlos Reutemann, mentre in terza posizione giungono l'Alfa degli italiani e il tedesco di Adhemar Carlo Facetti.

Ma che può stato rientrare in corsa per le prime posizioni finché da quinta.

Sfortunata la prova dell'Alfa-Ford: una delle Matra di Jarier, con un difetto di frenata, ha fatto un doppio rientro e per danneggiamenti riportati alle sospensioni posteriori, il massacrante circuito di Silverstone per questo debilitato, l'altra Gulf è giunta quarta.

Nessun gusto è stato invece accusato dalle tre Alfa, che pure ne erano state assai disincantate durante la prima parte di prova, e d'ora dalla fine l'auto ritirata erano ormai le matra. La Matra di testa aveva un contagio di quasi quattro secondi, ma la Matra di Jarier da allora ha cominciato a non forzare più, anche per risparmiare le sospensioni che avevano dato guai più di una volta. La Matra di Jarier, tenendo sospeso i 100 mila spettatori accorsi qui ad Adenau. Se an-

Lotocalcio

BOLOGNA - LAZIO	(2-2) Y
FIORENTINA - SAMPDORIA	(1-1) A
FOGGIA - MILAN	(0-0) X
GENOVA - NAPOLI	(1-2) Z
INTER - CENESA	(3-1) L
L.R. VICENZA - JUVENTUS	(0-3) Z
ROMA - CAGLIARI	(0-0) 1
TORINO - VERONA	(0-0) X
BRESCIA - COMO	(1-1) X
CATANZARO - ASCOLI	(0-1) A
PALESTRO - CATANIA	(1-1) X
TRENTO - UDINESE	(1-1) X
SALERNTANA - COSENZA	(1-1) X

Il montepremi è di 1.102.119.372 lire.

Nella zona a sei sono registrati 2 tredici e 140 dodici. Presso il bar 53 di via Roma 18 a Trieste sono stati ottenuti un tredici e un dodici. Un tredici anonimo e 8 dodici sono stati realizzati presso il Banco Lotto di viale Trieste 77 a Portogruaro.

Al 66 vincenti con 13 punti spetteranno 7.735.600 lire; al 2316 vincenti con 22 punti 220.400 lire.

COSI' ALL'ARRIVO

1) Jean Pierre Beltoise -
Jean Pierre Jarier su Matra-
Simca 670 cc in 4 ore 72'14
alla media oraria di chilo-
metri 182.753; 2) Carlos Reuten-
mann - Roy Stommelen, su
Alfa Romeo 1600 cc in 4 ore
13'10; 3) Andrea De Adamich -
Carlo Facetti su Alfa Romeo,
a un giro; 4) James Hunt -
Derek Bell, su Gulf Mirage,
a due giri; 5) Jean Pescaro-
lo - Gerardo Larrousse su
Simca, a due giri; 6) G.
Van Lennep - Herbert Muel-
ler, su Porsche Carrera, a
tre giri; 7) Manfred Schut-
h - Hans Stuck, su Porsche
Carrera, a tre giri; 8) Jan
Bran - Pohn Hine su Chevron
B 23, a tre giri; 9) Arturo
Merzario - Brian Redman su
Alfa Romeo, a tre giri; 10)
Alan Jones - John Davenport
Depallier su Renault Alpine
A 41, a quattro giri.

Forà, la Capri della tedesca Oriental in coppia con il connazionale Ludwig, al quarto posto fino a pochi giri da termine, ha rischiato di perdere la sua posizione finale al tubo di scarico che si inceppava dando alle valvole.

Qualche spunto della Camaro '7000, in testa per alcuni giri all'inizio, poi al box per rotture di pneumatici. Ha fatto quindi di nuovo in pista a bruciarsi platealmente coi primi fino al cedimento del motore per surriscaldamento.

Ecco la classifica finale:

1° Felzer-Lafosse (BMW) in 12' 12" 1/2
2° Felzer-Lafosse (BMW) in 12' 12" 1/2
3° Finto-Mohr (BMW); 3° Heyer e Kautz (Escr) a 3 giri; 4° Oriental - Ludwig (Capri) a 12 giri; 5° Alval - Perenti (Escr) a 12 giri; 6° Alval - Perenti (Escr) a 12 giri.

Le classifiche al giro più veloce di Lafosse. Giro più veloce fino a 2000: 124° di Heyer. Giro più veloce fino a 3000: 124° di

(a 50'). Per le francesi hanno segnato Wolff (52') e Le Baouët (79').

Pallanuoto Serie A

Risultati della quarta giornata del campionato italiano:

A Roma: Lazio e Pro Recco 7-7 (2-1; 1-2; 3-1; 3-1).

A Civitavecchia: Civitavecchia e Cenotifieri Napoli 3-3 (0-1; 1-0; 2-1).

A Viterbi: Sori batte Mameli 6-4 (0-0; 3-2; 1-0; 3-2).

A Napoli: Nervi batte Carabini 6-5 (0-0; 1-2; 3-2; 2-0).

PARTEN

A Napoli: Rari Nantes Napoli batte Camogli 7-6 (1-1; 4-2; 1-1; 1-2).

LA CLASSIFICA:

Canottieri Napoli e Pro Recco punti 7; Sori 6; Nervi e Civitavecchia 5; Rari Nantes Napoli 4; Fiorentina 2; Mameli, Camogli, Carabiniere e Lazio 1.

Civitavecchia, Lazio, R. N. Napoli e Fiorentina una partita in meno.

● La Svezia ha battuto per 4-1 la Polonia, negli ottavi di finale della zona europea di Coppa Davis di tennis, a Bastad.

citori con punti dodici spetteranno lire 4.549.382, a quelli con punti undici lire 137.800, a quelli con punti dieci lire 12.800.

Indianapolis, 19
Lo statunitense Mike Hiss, a volante di una McLaren (Offenhauser), girando alla media oraria di km. 301,750, ha realizzato il miglior tempo ad Indianapolis nella seconda giornata di prove ufficiali in vista della 500 miglia automobilistica in programma domenica prossima. Con questa prestazione, Hiss è balzato in terza posizione in prima linea, dopo A. J. Foyt (Coyote) e Wally Dallenbach (Eagle Offenhauser), i quali hanno realizzato i due migliori tempi sul circuito lo scorso settimana rispettivamente alla media di km 208,400 e 305,750.

SERIE B							
I RISULTATI							
*Atalanta - Reggina	3-0						
*Brescia - Como	1-1						
*Catanzaro - Ascoli	1-0						
*Novara - Reggina	3-0						
*Palermo - Catania	1-1						
*Bari - Parma	1-0						
*Perugia - Spal	3-0						
*Taranto - Brindisi	0-0						
*Ternana - Avellino	3-1						
*Varese - Arezzo	2-0						
LA CLASSIFICA							
Varese	34	16	13	5	47	21	45 - 7
Ascoli	34	14	17	3	35	21	45 - 6
Ternana	34	16	12	6	32	19	44 - 7
Como	34	14	15	5	33	22	43 - 7
Parma	34	10	18	8	35	26	38 - 15

SERIE A
I marcatori
24 reti: Chinaglia (Lazio) e Boninse

Spal	34	10	16	8	25	26	36	-15
Novara	34	11	13	10	30	29	35	-16
Taranto	34	9	18	9	20	21	34	-17
Palermo	34	7	20	7	29	38	33	-17
Atalanta	34	10	13	11	19	17	33	-18
Arezzo	34	11	10	13	25	35	32	-19

gna (Inter);
16 ret: Anasetas (Juventus);
15 ret: Riva (Cagliari) e Clerici (Napoli);
14 ret: Pulici (Torino);
13 ret: Savoldi (Bologna);
12 ret: Cuoccureddu (Juventus);
11 ret: Chiarugi (Milan);
10 ret: Garlicschelli (Lazio);
8 ret: Bettega (Juventus), Braglini (Napoli) e Prati (Roma);
7 ret: Altifani (Juventus), Caio (Napoli);
6 ret: Rivera (Milan), Bertarelli (Cosenza), Corradi (Genoa), Desolati, Saltuti (Fiorentina), Luppi (Verona), Maraschi (Sampdoria), Graziani (Torino);
5 ret: Rognoni e B. Villa (Foggia), Gori (Cagliari), Damiani e Sommani (L. Vicenza);

Brescia	34	9 14 11	33 31	35-19
Avellino	34	9 13 12	28 34	31-20
Catanzaro	34	10 11 13	24 30	31-31
Brindisi	34	8 15 15	27 35	33-21
Perugia	34	8 14 12	24 26	30-22
Ragusa	34	8 14 12	27 33	30-21
Reggio	34	7 14 13	17 33	30-22
Catania	34	5 16 13	19 21	28-25
Bari	34	8 8 18	9 23	24-27

LE PARTITE DEL 26.5.'74

Avellino - Brescia
 Avellino - Novara
 Bari - Reggina
 Brindisi - Arezzo
 Catania - Catanzaro
 Como - Ternana
 Parma - Varese
 Perugia - Palermo
 Reggina - Taranto
 Spal - Atalanta



INATTESA SCONFITTA DELLA TRIESTINA PUR NEL CALOROSO INCITAMENTO DELLA FOLLA

LA SALVEZZA SI CHIAMA MIRACOLO

MESSO A SACCO IL «GREZAR» DA UN'AUTENTICA COMPAGNIA DI VENTURA

Nonostante la «grande ammucchiata» la squadra alabardata è in ginocchio

Il risultato è stato sbloccato dalla mezzala Bosca con un forte tiro alla destra di Marson

Savona-Triestina 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel primo tempo al 35' Bosca. TRIESTINA: Marson; Pomaro, Lucchetta; De Luca, Riva, Albicocco; Bertoli (Paganini), D'Alessi, Del, Brusadelli, Schilliro, Grigolo; Pera. SAVONA: Paterlini; Perla, Budicin; Andreoli, Canepo; Della Donna; Buscaglia (Gillo), Bosca, Pannucci, Rossi, Matteoni, Capra, Manito. ARBITRO: Busiacchi, di Palermo.

Questo Savona che è venuto a vincere a Trieste non è una società sportiva nel senso stretto della parola; è una sorta di cooperativa autogestita, una compagnia di ventura costituita da un pugno di giocatori, un allenatore e un massaggiatore, che, dopo le dimissioni della dirigenza, si spartisce gli incassi delle partite interne sino a ricavarne quanto basta per campare; e, se non basta, si sotto-

scrive tra la cittadinanza. I giocatori non stanno insieme per amore di blasono, ma puntano alla salvezza per assicurarsi il pane futuro, con un ingaggio che li affratella a una meno incerta consorte.

Questa compagnia di ventura, dunque, ha messo a sacco il «Grezar», amministrando con prudenza le non molte forze e le note debolezze, facendo onesto catenaccio (e che altro dovrebbe fare una candidatura alla retrocessione che gioca in trasferta contro una diretta avversaria?), cavando dal suo uomo forse migliore quel tanto di genio che serve a segnare un gol, e quindi badando a difendere il risultato. Nel finale il Savona è riuscito anche a dare dimostrazione di fair-play: i soldati di ventura si sono visti aprire davanti invitantissimi contropiedi; ma il più pittoresco del loro, la punta Pannucci, è riuscito a sbagliare almeno tre di clamorosi.

La Triestina è stata quella di sempre: solo che la grinta dimostrata nelle ultime partite si è sciolta sotto un sole che faceva apparire il biondissimo Albicocco come un vichingo immerso nel Sahara. Eppure la partenza pareva ragionevole: secondo formazione i terzini, il centrocampio si disponeva con D'Alessi, Brusadelli, Albicocco e Pomaro opposti rispettivamente ad Andreoli, Bosca, Rossi e Matteoni. Davanti le tre punte si dedicavano alla loro assidua girandola, incampanando talvolta uno nell'altro ma dimostrando anche voglia di fare.

Già la disposizione, però, faceva suonare il primo campanello d'allarme. Perché il Savona aveva inserito nel suo centrocampo quattro centrocampi-



Paterlini insegue la palla che comunque non finirà in rete

(Italfoto)

sti veri, tranquilli, trotignolati ma anche pensanti; mentre la Triestina di veri centrocampisti ne aveva due, essendo Albicocco più un assistente che un candidato alla regia, e Pomaro un difensore che si sgancia, non già un uomo di mezzo campo a tempo pieno. Sarebbe stato giusto invocare un qualche cambiamento; ma nessuno

né in campo né fuori, conoscendo la rosa rossolabardata di quest'anno, avrebbe saputo indicare teste da far saltare, o giocatori da immettere.

I tre davanti facevano grande confusione, ma parevano anche vivi, incoraggiati per di più da un portiere avversario che al 3', su una gran sbucciata di Bertoli da destra, si faceva scap-

pare un campanile. E, infatti, al 18' Bertoli batteva una gran botta dall'ala destra, appena mezzo metro troppo avanti per Dri e Schilliro; e Della Donna controllava, sì, ma con i brividi. Un minuto dopo Schilliro si lanciava dall'ala sinistra e assumeva la velocità di un proiettile riuscendo anche a controllare la palla; ma al momento

della battuta le sue grosse gambe erano scombinata dalla loro stessa velocità, sicché nulla ne usciva. Al 20' era Dri a far tutto da sé sulla destra, ubriacandosi di mossetine e ubriacando anche il suo massimo; ma il contravanti perdeva il tempo per un cross che poteva forse liberare Schilliro; e, quando rientrava verso il centro, il sole e la fatica avevano la meglio sulla sua voglia di segnare.

La cooperativa ligure tirava fuori il naso al 35', ed era subito gol. La palla arrivava alla mezzala Bosca, scattato in avanti a dispetto di Brusadelli, che faceva il libero aggiunto com'è abituato. Bosca si trovava davanti D'Alessi, terzo suo malgrado, e lo coricava con una finta. Poi, ben dentro l'area sulla sinistra, il cervello del Savona anziché crossare, come forse si aspettavano tutti, tirava una gran sberla di esterno destro, ottenendo un bel colpo: pochissimo che, a dispetto di Marson, andava a infilarsi nel setolo alla destra del portiere triestino.

A questo punto il Savona si chiudeva a riccio, come era logico facesse. I rossolabardati prendevano invece il gol come un'invasione; e da quel momento interpretavano la partita a mo' di carica dei bersaglieri, avventandosi in avanti mezza ala e difensori, ammucchiandosi in centro area le tre punte. Esattamente quello che una squadra che sta perdendo in casa non dovrebbe mai fare; perché la porta in queste situazioni diventa stretta, e si può avere tutto l'entusiasmo di questo mondo, ma quando si tira e davanti ci sono sei avversari e cinque compagni, la palla qualche gamba prima o poi la trova.

Qualcuno, forse, doveva dirglielo, a questi ragazzi che hanno dato l'anima sotto un sole ammazzacristiani per tutto il secondo tempo, che così non si fa; che si rischia di beccare un secondo gol, che i calci d'angolo non contano nella classifica finale. E invece non succedeva nulla, e i bersaglieri continua-

LA VOCE SCONSOLATA DI MONCINI NEL DOPOPARTITA

«Mi dispiace soprattutto per questo stupendo pubblico»

Racco raggiunge lo spogliatoio alabardato, dopo aver sofferto a lungo (è stato per un po' di tempo anche aggrappato alla rete di recinzione, sotto la tribuna centrale), soprattutto nel secondo tempo, un paio di minuti prima che finisca la partita.

«Ora la situazione — dice scuotendo il capo — è veramente grave. Visto come ha vinto il Savona? Un solo tiro a rete ed è stato il gol...; noi di tiro a rete non ne abbiamo fatti, purtroppo, e abbiamo perso. Una breve pausa per ingoiare con un po' d'acqua minerale il brutto... rospo

tagliato. Non si può parlare di responsabilità di questo o quel giocatore; direi che il nostro errore maggiore, in questa specifica circostanza, è stato quello di permettere all'avversario di percorrere i tre quarti di campo senza fermarlo. E' stata una partita nata male e purtroppo finita ancora peggio. D'altra parte — aggiunge Sadar — non si può sempre escludere la possibilità di un'altra sconfitta.

Albicocco, tiratissimo per la fatica, afferma: «Per me era rigore nettissimo in quanto il pallone ha col-

«Sono partite che possono provocare l'infarto... La Triestina non meritava di perdere; un pareggio sarebbe stato più giusto».

Fuori dello spogliatoio i tifosi si staccano esaminando le possibilità che ancora rimangono alla Triestina per raggiungere la salvezza.

Quando esce Moncini molti vogliono stringergli vicino per invitarlo a «non mollare a tener duro». Moro, Sessa e Rainò, a nome dei tifosi, intendono essere vicini a questo dirigente in un momento così delicato e triste. Un



In alto: presa alta di Paterlini; Dri (sulla destra) attende invano che il pallone gli giunga sul piede. Qui sopra: attacco della Triestina nel primo tempo; il portiere ospite è a terra ma la palla, dopo aver attraversato la porta, uscirà

(Italfoto)

IN UNA COMBATTUTA CARA PISCA DI AZIONI E SPINTI VIVACI

UN TRENTO DECISO E CORAGGIOSO STRAPPA IL PAREGGIO ALL'UDINESE

Al gran tiro di Burlando risponde nella ripresa il laziano Marchi

Trento-Udinese 1-1 (0-0)



SI È VISTO UN PO' DI DENTRO AL CAMPO DEL BELLAIO

Facchin frattura del gomito dopo esser stato messo giù

Belluno-Mantova 2-1 (0-1)



Il punto



PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

Il punto



PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

Il punto



PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

Il punto



PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

Il punto



PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

Il punto



PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

PRIMO E

GRANDE FESTA DELLA VOGA CON REGATE DI BUON LIVELLO TECNICO FAVORITE DAL TEMPO SPLENDIDO

Campionati del mare a Barcola

EMERGE LA MAGGIORE PREPARAZIONE ATLETICA NELL'ESALTANTE CONCLUSIONE DELLA «TRE GIORNI» DEL REMO

A BOCCA ASCIUTTA GLI ARMI DELLA V ZONA IL RESTO DELLA PENISOLA INGOIA MEDAGLIE

Solo secondi Crucil (Timavo) nel canoio juniores e Simoniti-Dapiran (Saturnia) nel doppio seniores

Festosa, esaltante conclusione della «tre giorni» di canottaggio imperniata sul Campionato italiano del mare, con intorno interessante costituito dalla «Coppa Caccialanza», riservata agli studenti delle scuole medie, da due prove riservate ai ragazzi della V Zona e infine da altrettante per gli universitari triestini.

Tredici le gare disputate nella mattinata di ieri, tutte combattute, avvincenti, favorite da condizioni del mare ideali per fare scivolare gli scafi con brio verso la linea del traguardo. Manifestazione dunque ottima sotto ogni riguardo, bene organizzata dall'«equipe» triestina diretta a perfezione dal presidente della V Zona Emilio Fellegara.

Larga la partecipazione di equipaggi giunti da tutte le parti della Penisola, tecnicamente bene impostati. Unica nota amara per i soci della V Zona il fatto di non essere riusciti a conquistare almeno una medaglia d'oro. Non vi è riuscito al suo equipaggio della Saturnia e al suo equipaggio del Timavo e nemmeno il singolare Crucil della Timavo nonostante una condotta gagliarda ed esemplare.

Così, forse per la prima volta nella storia dei campionati, gli armi triestini sono rimasti a bocca asciutta. In tutti i casi confortano il secondo posto di Crucil della Timavo nel canoio juniores e il secondo posto ottenuto nel doppio canoio seniores dal Saturnia con ai carrelli Simoniti e Dapiran.

Da citare quindi i terzi posti del Trieste nel canoio a un vogatore con Enrico Fritoli, della S.G.T. nel canoio a due vogatori con Ustolin e Bensi, dell'Adria ancora, nel canoio a due vogatori juniores, con Vascotto e Scarpa, e infine la terza piazza ancora dell'Adria nella jole a quattro valida per l'assegnazione della «Coppa Caccialanza» con Cargueli, Giovannini, Mariani, Spangher, tim Saturnia.

Piazzamenti oltre il terzo posto sono stati poi conquistati dai vigili del fuoco Ravallio, dal Saturnia e dalla Ginnastica.

Bilancio nel complesso di sordide se si pensa che le società zonali hanno portato in finale ben quindici equipaggi. Da tanto massiccio schieramento non è sortito però l'armata dorata. Peccato davvero, poiché tanto Crucil della Timavo quanto Simoniti e Dapiran meritavano sorte migliore.

Nel corso della manifestazione, che ha avuto l'auto dalla gara riservata alle jole a otto sono svolte due gare riservate ai ragazzi della zona. Tanto nel singolo quanto nel doppio si sono affermati gli equipaggi della Timavo di Monfalcone, quest'anno molto valida nella voga di coppa.



Scarpa e Vascotto dell'Adria terzi nel doppio canoio junior



La jole a 4 vogatori dell'Ingegneria «A» vittoriosa all'interfacoltà dell'Università di Trieste



Posizioni già ben delineate subito dopo il «via» dato alle jole a 4 della categoria juniores

In chiusura sono scesi quindi gli universitari per dare vita al loro primo campionato interfacoltà. Nel K 1 si è affermato Paolo Zanon della Facoltà di medicina; nella jole a quattro l'armata B della Facoltà di ingegneria.

Si è trattato in definitiva di uno spettacolo avvincente per il numeroso pubblico assempato lungo la riva di Barcola e anche per le numerose autorità civili, militari e sportive che hanno occupato la tribuna stampa. Lavoro particolare poi per l'assessore comunale allo sport prof. Lanza, spesso impegnato nella distribuzione di coppe, medaglie e trofei ai vari armi. Il Trofeo Stock abbinato alla manifestazione, è stato vinto dal C. S. Fiat con punti 25.

Vittorio Firmiani

Campionato italiano di tipo regolamentare

Canoio a un vogatore - Juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Varese (Varese), Spangher, Maurizio, 4'40"2; 2) S. C. Timavo (Monfalcone), 4'40"3; 3) S. C. Trieste (Trieste), 4'45"1; sesta S. C. Adria «A» (Trieste).

Canoio a un vogatore - Seniores - metri 1000:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Ragazzi, Vizzini, 3'38"2; 2) S. C. Varese (Varese), 3'42"6; 3) S. C. Adria (Trieste), 3'44"4.

Canoio a un vogatore - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Velocitor (La Spezia), Spinello Natale, 6'40"6; 2) S. C. Varese (Varese), 6'45"1; 3) S. C. Berchelli «B» (Viareggio), 6'52"7; settimo Saturnia «A», ottavo Saturnia «B».

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

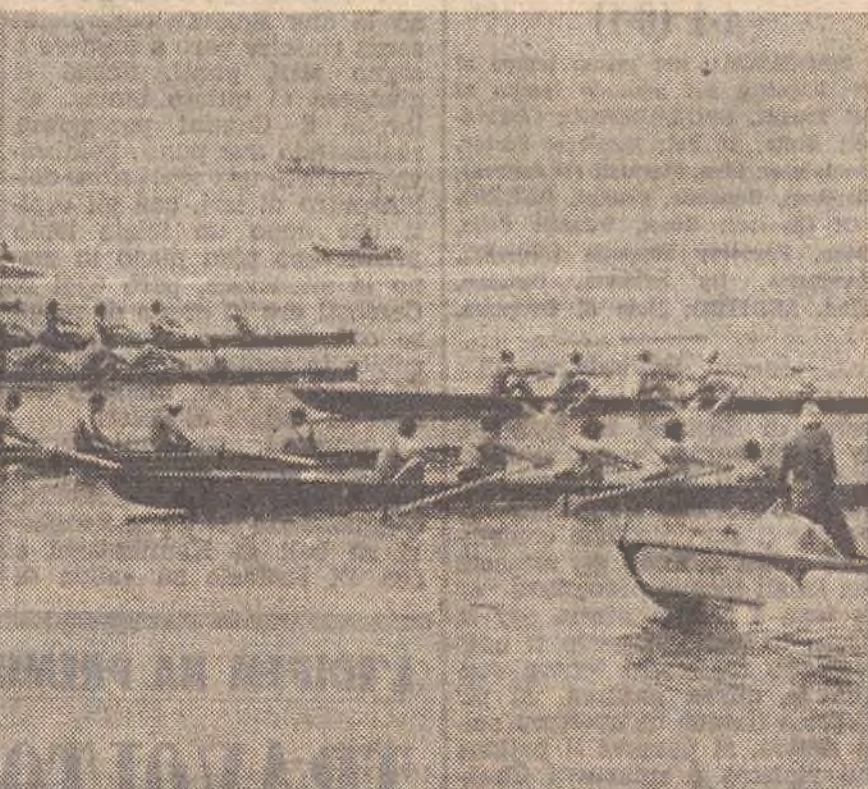
- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

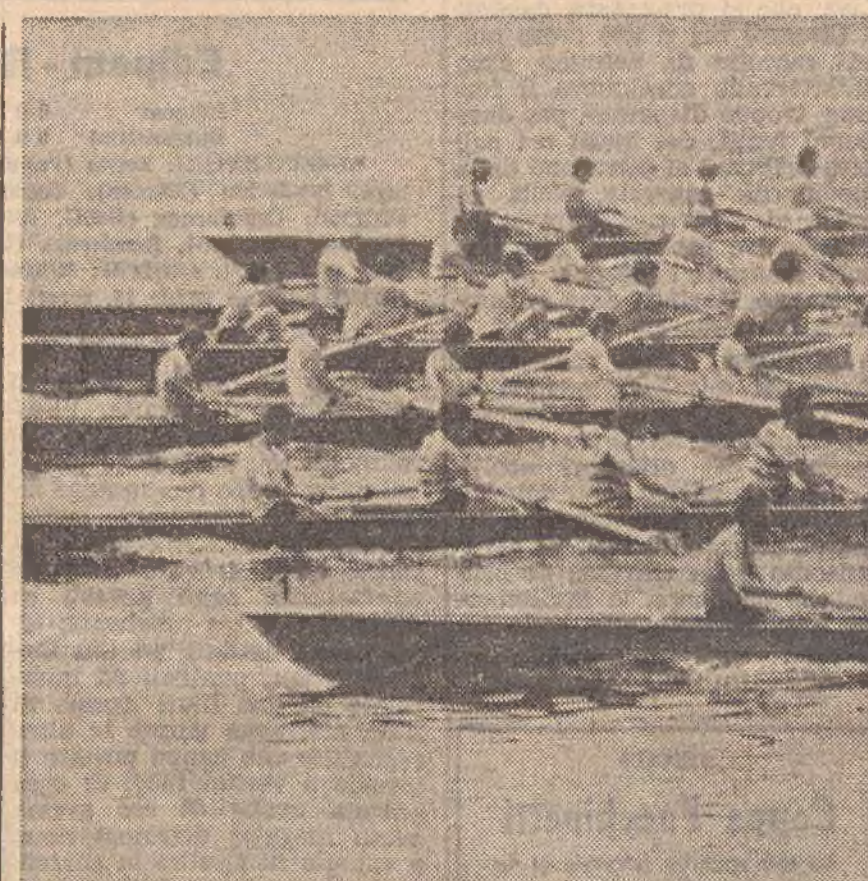
- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.



Premiazione degli studenti med. vincitori della «Caccialanza»



La spettacolare partenza delle jole a 8 vogatori senior. In corsia numero 5 l'equipaggio del «Nettuno» che arriverà quinto

Canoio a due vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) G. S. Fiat (Torino), Giacchino, Ippoliti, Sali, Schellino, tim. Tosoli, 3'38"9; 2) S. C. Imo «A» (Sabaudina), 3'40"6; 3) S. C. Adria (Trieste), 3'40"8; quarto C. C. Saturnia (Trieste).

Canoio a due vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) C. R. Forze Armate «B» (Sabaudina), Paganelli, Battista, Tulin Luciano, tim. Ligas Luciano, 4'47"8; 2) C. U. S. Bari (Bari), 4'48"1; 3) C. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'53"9; sesta S. C. Timavo (Monfalcone), ottavo S. N. Pullino (Muggia).

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.



Premiazione degli studenti med. vincitori della «Caccialanza»



La spettacolare partenza delle jole a 8 vogatori senior. In corsia numero 5 l'equipaggio del «Nettuno» che arriverà quinto

Canoio a due vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) G. S. Fiat (Torino), Giacchino, Ippoliti, Sali, Schellino, tim. Tosoli, 3'38"9; 2) S. C. Imo «A» (Sabaudina), 3'40"6; 3) S. C. Adria (Trieste), 3'40"8; quarto C. C. Saturnia (Trieste).

Canoio a due vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) C. R. Forze Armate «B» (Sabaudina), Paganelli, Battista, Tulin Luciano, tim. Ligas Luciano, 4'47"8; 2) C. U. S. Bari (Bari), 4'48"1; 3) C. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'53"9; sesta S. C. Timavo (Monfalcone), ottavo S. N. Pullino (Muggia).

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

Canoio a quattro seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1000:

- 1) C. R. Forze Armate (Sabaudina), Moretti, Bres, Tomporin, Pellicci, Zennaro, Gallo, Guerra, Benetton, tim. Pasqualini, 4'59"3; 2) Squadra Navale Taranto, 4'57"3; 3) C. U. S. Pavia (Pavia), 5'00"2; quinta S. C. Nettuno (Trieste).

Canoio a otto vogatori - Seniores - metri 1500:

- 1) S. C. Virtus Laguna (Mura), Rossetto, Conica, Ravagnani, Scarpa, tim. Scarpa, 5'49"2; 2) Squadra Navale Augusta, 5'50"1; 3) G. S. Fiamme Gialle (Sabaudina), 5'52"6; 4) G. S. Ravallio (Trieste), 5'54"6.

Canoio a quattro juniores - metri 1000:

- 1) S. C. Padova «A», Boaretto, Londei, Mioni, Fiorin, tim. Basilicata, 4'08"7; 2) G. S. Fiat (Torino), 4'08"4; 3) S. N. Stabia (Castellammare di Stabia), 4'08"8; quarta Adria; ottavo S. G. T.

SERIE «D» - CINQUE SQUADRE LOTTANO PER LA SALVEZZA

Cala di tono il gioco in assenza del pericolo

Gorizia, 19

Quando un incontro si conclude con tre reti di scarto, che cosa si può pensare se non che la squadra vincente abbia dominato in lungo e in largo? Nel caso della Pro Gorizia non è stato esattamente così. Gli avversari, scesi a Gorizia con la ferma intenzione di conquistare almeno un punto, si sono schierati in una formazione imbutita di difensori. La Pro, abituata di solito a giocare di rimessa, si è trovata inizialmente a mal partito. Il gioco si è svolto a centro campo e le difese non correvano eccessivi rischi. Poi, con il passare dei minuti, la differenza dei valori in campo si palesava e le redini venivano prese dai bianconeri, per l'occasione in maglia rossa per dovere d'ospitalità. La rete del vantaggio sbloccava il risultato ma non cambiava la fisionomia del gioco, anzi lo spettacolo ne perdeva. La Pro, infatti, attendendosi le reazioni dei maltesi, si ritirava nella sua metà campo, lasciando in avanti i soli Omizolo e Borra.

Nella ripresa nulla cambiava, anzi il gioco calava ancora di tono. Il calcio oggettivo e la stanchezza del lungo campionato si facevano sentire, e in particolare alcuni giocatori stentavano a mantenere la posizione. Il Malo, dal canto suo, non si dimostrava certo pericoloso, e la Pro poteva tranquillamente giochiarsi.

Una svolta decisiva prendeva l'incontro quando Valentini mandava in campo Medet. Il giocatore, appena entrato, lasciava ingenuamente senza manovra dagli avversari, si produceva in una condotta senza la destra, arrivando quasi sul fondo crossava al

centro dove si trovavano liberi bene tre compagni: Omizolo, Borra e Barile. Quest'ultimo, dopo una breve esitazione, era lieto di tirare in porta e mettere il risultato al sicuro.

La terza rete veniva poco dopo ed era propiziata da un passaggio di Omizolo che, scortati due avversari, serviva l'accontente Medet.

Da rilevare l'espulsione di Barile il quale, lasciato in un nerofollato, aveva espresso le sue intenzioni nel confronto dell'avversario.

La cronaca dell'incontro ha inizio al 6° quando Marson si presenta da solo in area ed è visibilmente felice senza che il direttore di gara intervenga. Al 14° il pubblico fremeva per un'altra avvisata arbitrale. Marson, dal limite dell'area, tira una punizione fortissima: la barriera respinge il pallone con le mani, ma l'arbitro non credendone, lascia correre. Al 18° Ridoi si esibisce in un bel tiro al volo, che viene respinto in estremo da un difensore. Al 29° Omizolo si mette in luce con un tiro che finisce di poco al lato. La rete è ancora: siamo al 31° quando Barile riceve la palla in area, si libera del suo diretto avversario, evita l'intervento di un altro difensore e si appresta a tirare, ma viene lateralmente buttato a terra; l'arbitro lascia muovere il pallone e la palla viene

Anaua - Pordenone 1-1 (1-0)

Il miracolo del Ponziana «fatto in casa»

UNA SOCIETÀ CHE PIACE

Le armi della modestia

Il successo conseguito dal Circolo Sportivo Ponziana non è soltanto l'espressione del valore tecnico-attletico-agonistico di una squadra calcistica, ma è soprattutto frutto di una conduzione sociale responsabile, seria, dignitosa e onesta.

Il Ponziana nel suo sessantennio di vita ha saputo vivere con modestia anche quando gli eventi favorevoli avrebbero giustificato una gonfiatura dettata dall'euforia del momento. La sua grande dote è stata quella di aver compreso la funzione alla quale era destinato: una società ricche, un gruppo d'allenamento, di formazione calcistica, un vivaio al quale si poteva attingere, un trampolino di lancio verso le luminose carriere. Da questa cucina uscirono i Cudicini, i Ferrini, i Florio, i Frontali, i Gherseich, i Muesan e tanti altri che, anche senza raggiungere le grandi vette, hanno rifornito la fornace del calcio italiano.

Sarebbe stato facile per il Ponziana gonfiare il petto, rallegrarsi della conquista del titolo di campione italiano dilettanti, e perseguire il miraggio di diventare una «grande» del calcio. Restò invece con i piedi sulla terra, non si gettò nella pazzia corsa agli ingaggi, non fece debiti che sapeva di non poter onorare, non ingaggiò lotta con la sorella maggiore, non cercò dirigenti megalomani, bramosi di notorietà. Restò un sodalizio sano moralmente e materialmente, guidato da uomini coscienti delle proprie responsabilità, pronti a mettere sotto le loro modestie spalle quando sul bilancino spuntavano i numeri rossi.

Il merito maggiore di una condotta coscientemente sana della società va ai fratelli Venier; prima ad Antonio e attualmente a Nello, due onesti, appassionati e sportivissimi uomini che si dedicavano al loro lavoro, alla loro famiglia e al Ponziana con uno slancio non diverso dai sacrifici finanziari, ma sempre nella correttezza e nel mantenimento della loro parola di galantuomini. Il C. S. Ponziana ora sta compiendo il nuovo grande passo del passaggio tra i semiprofessionisti. La prima volta venne offuscata da un rapido tramonto dovuto in gran parte alla mancanza di fondi e in piccola parte all'inesperienza. Da oggi Nello Venier e i suoi collaboratori, programmano con grande cura il futuro della squadra, ma hanno bisogno che gli sportivi triestini si aiutino con la loro presenza e con il loro entusiasmo. Il Ponziana, da oggi, non è soltanto la squadra del rione omonimo, è la seconda squadra della città.

Ma le belle parole non bastano; c'è bisogno anche del sostegno finanziario per far del Ponziana 1974-75 una compagine che certamente onorerà come del resto ha sempre fatto — il calcio triestino.

Nello Venier non ha presunzione di essere il padrone del Ponziana, anzi desidera che il Ponziana sia la squadra di Trieste ed accetterà la mano di chi si offrirà a dargliela. Il direttivo della società biancocelesti è aperto a chi vorrà dare la sua opera seria, spassionata, onesta.

Siamo certi che di questi uomini ci sono ed il Ponziana ben merita il loro appoggio.

Tullio Stabile

Ed ora le feste...

Molti sportivi hanno onorato le loro promesse di festeggiare degnamente la promozione del Ponziana in Serie D. Per i biancocelesti sarà un vero tour de force. Dopo la partita con il Maniago, è stato papà Kodric ad inaugurare la serie dei festeggiamenti con una «mini-sagra» di prosciutto e vino, giocatori e dirigenti ponzianini sono poi stati ospiti dello sportivissimo «superfido» biancocelesti Romano Apollinari che ha offerto la cena. Nel corso della brillante serata sono inoltre stati distribuiti numerosi premi messi a disposizione da alcune ditte triestine come la Sibet-Coca Cola, la Zanzi Vini, la Tergeste, la Cynar Pezoni, la Martini e Rossi, la Ditta Salvatore Mignemi e la Stock.

Dodici presidenti

In sessantadue anni di storia ponzianina alla guida della società si sono avvicendati dodici presidenti. Da Guglielmo Prez, che nel 1912 fondò il sodalizio, a Daniele Venier, l'attuale presidente, hanno retto le sorti di questo sodalizio Marcello Ghera, Giusto Ghera, Antonio Berni, Guido Neri, Luciano Orlando, Amleto Starace, Teo Coligaris, Bruno Coloni, Tullio Rittossa, Antonio Venier.

● Inizia questa sera la sesta edizione della Coppa Inter S. Sabba. Sul campo di via Fria, con inizio alle 20.30, saranno la Muggesana e il Costantini a disputare la partita inaugurale del torneo.

● PUGILATO. In vista dei campionati europei juniores in programma dall'1 al 9 giugno a Kiev, la commissione tecnica della F.I.P. ha convocato 18 pugili per un allenamento collegiale.



Il momento del trionfo: con il presidente Venier e il trainer Russo esultano giocatori e tifosi

«NON ESISTONO SEGRETI PARTICOLARI» DICE L'ALLENATORE... SEMPRE VINCENTE

LA RICETTA DI VITTORIO RUSSO: SERIETÀ, CORRETTEZZA, ENTUSIASMO

C'era una volta un giovanotto alto e snello che se ne andava, diploma di ragioniere in tasca, alla volta di San Benedetto del Tronto: la scuola, l'Istituto Tecnico Commerciale G. R. Carli si era appena «eliberata» di un tremendo studente, che aveva il brevetto delle marce e del mondo del calcio accoglieva questo sanguinaccio dagli occhi azzurri accompagnato dalla fama di «killer». La favola pedatoria durava qualche anno tra incontri di importanza secondaria e altri, circa una decina, di serie B. Tutto sommato non molte soddisfazioni poi il ritorno a casa, un paio di stagioni tra i dilettanti e quindi il nostro personaggio appendeva le scarpe bullonate al classico chiodo o quasi.

Terminava la favola di Vittorio Russo calciatore e cominciava una nuova favola di allenatore che è destinata a protrarsi per non si sa quanto. Russo, 35 anni, bancario, sposato, tre figli adorabili, ha portato il Ponziana in serie D, e in questa categoria ri-

troverà i suoi compagni più anziani della Sambenedettese, vale a dire Valentini, che allena la Pro Gorizia e Rumignani, tecnico del Lignano.

Per capire il tecnico biancocelesti basta vedere il suo atteggiamento il giorno dopo il trionfo: «Il merito — precisa — è della società, dei dirigenti, del presidente che è stato sempre vicino ai ragazzi in ogni partita, in ogni allenamento, di Roberto Venier, persona squisita e impegnabile, dei giocatori e del pubblico». Russo ha aggiunto che può considerarsi l'allenatore fortunato per anonimia, visto che è riuscito a «sfondare» ogni qual volta si è «buttato»: al Sant'Anna, con Tito e Brunetto Rocco, con Forti, Vascotto ecc. in una sola annata ha compiuto il miracolo della promozione dalla seconda categoria alla prima, sfoderando, come ha tenuto a sottolineare, un calcio di eccezionale qualità.

Via dal Sant'Anna si crea il Circolo Marina Mercantile e

la barca va a gonfie vele dalla terza alla prima categoria. Poi la «liquidazione», incredibile benservito con una medaglietta ricordo. Acqua passata per Russo, ma è stata amara senza fine: ecco nel 1973-74 il Ponziana, la promozione. «Fortuna tutta questa? A questo punto uno potrebbe buttare tutto sul piatto della bilancia, «Toio» invece no, analizza tranquillamente i fatti, senza dichiarazioni roboanti, senza proclami. Bisogna dire invece una cosa: Russo ha vinto imprevedibilmente un campionato difficile come quello della Promozione con giocatori bravi ma non eccezionali e generosi, però sinceramente sul piano individuale qualche altra compagine poteva vantare qualcosa di più.

Si sono superati per carattere e grinta gli atleti ponzianini, ma Russo ha avuto la costanza di mettere insieme un mosaico, di rimetterlo in sesto quando qualche intar-

si andava fuori posto e infine tanti sacrifici personali per stare vicino ai giocatori per assisterli, per correggerli, per sostenerli. Il segreto? «Non esistono segreti» — risponde Russo — «devo ammettere che devo molto al mio ex allenatore Alberto Eliani, ex ponzianino ed azzurro, già della Fiorentina e della Roma, che è stato terzino sinistro come me il quale mi ha insegnato tanto sia dal lato tecnico sia da quello umano. Una persona, Eliani, davvero insuperabile, signorile che mi ha fatto capire cosa vuol dire serietà, correttezza, entusiasmo».

Il discorso passa veloce dai tempi andati a quelli odierni, a questo inaspettato Ponziana il cui obiettivo non era certo il salto di categoria. «Certo — confessa Russo — il traguardo era modesto ma secondo me è di tempo ormai per il secondo di De Coubertin. Questi programmi andavano bene una volta, ora bisogna sempre mirare a qualche cosa».

Severino Baf

NEL LONTANO MILLENOVECENTODODICI L'ATTO DI NASCITA DEL SODALIZIO BIANCOCELESTE

Molti allori sportivi in 62 anni di vita

Fra i titoli più ambiti quello di campioni d'Italia dilettanti

Le origini

Estate del 1912: un gruppo di sportivi del popoloso rione di San Giacomo, capeggiati da Guglielmo Prez, decide di costituire il Circolo Sportivo Ponziana. In questi 62 anni, il Ponziana ha svolto una intensa e brillante attività sportiva non solo in campo calcistico ma anche nella pallacanestro, nella marcia (con i colori biancocelesti Giusto Urnek vinse nel 1927 la 100 km per il titolo di campione italiano e nel 1928 fu uno dei protagonisti della gara podistica Los Angeles-New York), nella pallamano, nella ginnastica e nel ciclismo.

Venne presto la grande guerra e di sport si riparlò solo alcuni anni dopo. Cessato il conflitto mondiale, il C. S. Ponziana riorganizzò in fretta le file e riprese con nuovo spirito l'at-

tività disputando nel 1920-21 il primo campionato giuliano. Nella stagione seguente il Ponziana partecipò alla «Coppa Milano». Anche se priva di alcuni elementi ancora in servizio militare, la squadra biancocelesti vince il girone triestino (è rimasta sciolta nella memoria la partita con l'Espero vinta dai locali per 2-1 con 19 gol di Piacco); superò in finale l'Edera Gorizia vincitrice del girone friulano e si aggiudicò il trofeo battendo il C. S. Fiume per 4-1 nella finalissima. Questa la «kross»: Gaeta, Uglietti, Renner, Franco, Bollar, Valentini, Gherbetz, Babich II, Babich I, Pitacco e Quarnalini.

Nel 1922 è al via nel campionato di terza divisione con questi giocatori: Clincon, Menghetti, Franco, Renner, Malutta, Poli, Furlan, Gherbetz, Valentini, Babich I, Babich II, Pitacco, Quarnalini.

A.S.P.E. (Associazione Sportiva Ponziana-Edera). Il sodalizio non ebbe vita lunga in quanto un gruppo di dissidenti, fedeli alle tradizioni e ai colori del vecchio Ponziana, costituirono il «Ponzianini Erranti» iscrivendo la squadra al campionato dell'U.L.I.C. (1928-29). Nel 1929-30 i «Ponzianini» parteciparono al campionato di terza divisione assicurandosi il primo posto e la conseguente promozione in seconda divisione. Giocarono quell'anno: Venezia, Cosmo, Rustia, Butt, Babich I, Sares, Brumal, Vallig, Viola, Dobrilla, Svagelli, Gherseich.

Nella stagione successiva i biancocelesti si classificavano al secondo posto. L'A.S.P.E., che nel frattempo aveva assunto la denominazione di Esperia, si fuse con i «Ponzianini Erranti» e la società riprese il nome di S. S. Ponziana.

Nelle stagioni 1931-32 e 1932-33 il Ponziana milita nel campionato di prima divisione (successivamente trasformato in serie C) dove rimarrà fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. E' doveroso a questo punto, ricordare i nomi di alcuni fra gli allenatori che si alternarono alla guida del Ponziana e i nomi dei giocatori cresciuti nelle file biancocelesti e che nel periodo fra le due guerre sono passati a società di fama nazionale. Antonelli, Blasevich, Pasi, Molinis, Plenich e Lupo alcuni fra i tecnici; per quanto riguarda i giocatori ricordiamo Piacco, Gravis, Azzin, Scarpa, Coverizza, Celant, Pipa, Desi, Manzano, Svagelli, Covacich, Eliani, Segna. Nel 1937 giocava in biancocelesti anche Memo Trevisan, prestato al Ponziana dalla Triestina.

Costruzione del campo

L'anno successivo un gruppo di soci inizia il lavoro per la costruzione del nuovo campo di San Andrea inaugurato il 21 ottobre 1933 e fatto sponsorizzare alcuni anni fa. Nel campionato di terza divisione il Ponziana si assicura il girone triestino ma cede al Prato nelle qualificazioni per la promozione. Ancora un anno in terza divisione (1924-25) e quindi la tanto sospirata promozione.

In 1.a divisione

Nel 1936-37 il Ponziana compie un nuovo balzo e viene promosso in prima divisione a conclusione di un campionato senza sconfitte. Questa la «kross»: Clincon, Crismani, Beer, Antonelli, Zitrak, Villini, Carziana, Gravis I, Gravis II, Scher, De Manzano, Pitacco, Olenig, Rossi, Babich I, Curto e Celant. Incluso nel più difficile girone della prima divisione (stagione 1937-1938) il Ponziana a metà torneo si trova al secondo posto; alla fine però è quinto, preceduto da Atalanta, Venezia, Fiumana e Triestina che si assicurano l'ammissione alla divisione nazionale. Questa la «kross»: Clincon, Bernetti, Antonelli, Carziana, Scher, Zitrak, Olenig, Gherseich, Babich II, Curto, Bacellieri, Pitacco, Rossi, Celant.

Nasce l'A.S.P.E.

Promossi gli alabardati, le due società triestine di prima divisione Ponziana ed Edera, si fusero in un unico sodalizio che assunse la denominazione di



Il presidente Venier viene portato a spalla in trionfo dai suoi

za del sodalizio Daniele Venier aveva preso il posto del fratello Antonio che per tantissimi anni aveva retto le sorti del sodalizio nei momenti più difficili e alla guida della squadra veniva chiamato Marino Covacich che per tre lustri legò il suo nome alle fortune biancocelesti, lesti.

L'epoca Covacich

Dal vivaldo del Ponziana (quanti giocatori sono nati calcisticamente parlando sul campo di San Andrea?). L'Udinese preleva Fabio Cudicini, i biancocelesti di Covacich ottennero alla fine del campionato 1955-56 la promozione in Serie D. Giocarono quell'anno: Lepaine, Bisacchi, Bussani, Frontali, Codicani, Ruzzier, Bronzi, Ferrini, Cerqueni, Gherseich, Iseri, Plesnik, Jenco, Florio. Entusiasti quell'anno Giorgio Ferrini venne ingaggiato dal Torino e partì anche Cerqueni alla volta di Udine.

Il Ponziana disputò un campionato tranquillo; poi, ceduti Frontali, Gherseich e Florio al Catanzaro e Codigila e Iseri al Montepell, la squadra fu costretta l'anno dopo a retrocedere anche perché gli arrivi di Lupoli, Cerulli, Bastiani e Sauer non bastarono a compensare le partenze. Se ne andò anche Galeo-

ne (Monza). Nel 1958-59 questa la formazione tipo: Cervinani, Suard, Bussani; Pescatori, Boava, Ruzzier, Spinelli, Sauer, Corrolli, Gregori, Lupoli. Il Ponziana vinse da dominatore il massimo campionato dilettanti ma per motivi finanziari rinunciò alla Serie D.

Campioni d'Italia

La stagione successiva il Ponziana conquistò l'alloro più bello: il titolo di campione d'Italia dei dilettanti grazie alla motineta dopo che la finalissima contro la Scafatese si era chiusa in parità. Contro la Scafatese giocarono: Cossutta, Suard, Bussani, Pescatori, Zamperlin, Ruzzier, Taueri, Farina, Corrolli, Gregori, Lupoli. Covacich aveva inoltre, a disposizione Muesan, che era cresciuto nel vivaio curato dall'inesauribile Adolfo Jaksetig, Cervinani, Boava, Petelin, Venier e Meden. Anche in questa occasione il Ponziana rinunciò alla Serie D che venne riconquistata alla fine della stagione 1966-67 con questa «kross» di giocatori: Dapas, Degras, Suard, Giannella, Covacich, Kodric, Norbedo, Primi, Fabio Gerin, Fonda, Ravallico, Curci, Ruan, Catania, Furlani, Kirchmayr e Barnabà. Il resto è storia recente.

Claudio Nordio

LE GARE DI NUOTO ORGANIZZATE DAL CUS

Due record regionali nella riunione alla «Bianchi»

Nella mattinata di ieri la piscina Bianchi ha ospitato un'affollata gara di distribuzione natalizia, specie dal punto di vista qualitativo, organizzata dal CUS di Trieste. Vi hanno preso parte tritoni e ondine di tutte le società della Regione. Migliori risultati quelli conseguiti da Fulvio Zetto dell'Edera che ha rittoccato ancora una volta il record regionale assoluto del 100 rana portandolo a 1'12"4 e dal giovane Fabio Bastiani, classe 1961, che ha abbassato il record regionale ragazzi ed esordienti del 266 quattro stili nuotando nel tempo di 3'27"8.

Nel corso della manifestazione il CUS ha distribuito medaglie ai primi tre classificati di ogni singola gara. La Coppa messa in palio dal Commissario del Governo e quella del Rettore dell'Università di Trieste sono state consegnate a Fulvio Zetto per la migliore prestazione in assoluto della giornata; la coppa della Provincia è andata a Renzo Colautti artefice della migliore prestazione realizzata da un atleta del CUS e infine quella della Giunta Regionale è stata appannaggio di Barbara Pozar che nel 266 quattro stili, in base alla tabella finale, ha conseguito la migliore prestazione della riunione.

I RISULTATI
Staffetta 4x100 stile libero femmine: 1) U.S. Triestina Nuoto (Pozar-Pettener-Burla-Sterni) 4'37"6; 2) A.S. Edera (Frana C., Frana A., Giugovaz-Carretti) 4'57"1; 3) R.N. Udine (Carziana-De Angelis-Perluza-Loschi) 5'02"5.
Staffetta 4x100 stile libero maschile: 1) U.S. Triestina Nuoto (Comisso-Bertazzoli-Violto-Matti) 4'10"4; 2) A.S. Edera (Edera-Mandero-Mania-Penso) 4'22"3; 3) Udinese N. (Borrello-Imbraccio-Blassoni-Brighenti) 4'28"6; 4) R.N. Udine (De Simon-Tosolini-Mandi-Bocconi) 4'30"8; 5) I.R.N. Trieste (De Angelis-Perluza-Stok-Bacigalupo) 4'38"3.

Metri 400 stile libero femmine: 1) Pozar Barbara (USTN) 5'08"2; 2) Burla Paola (idem) 5'11"8; 3) Sterni Claudia (idem) 5'38"8; 4) Loschi Lorenza (RNU) 5'27"4; 5) Lucchetti Rossana (ASE) 5'30"5; 6) Carraro Simona (RNU) 5'34"4; 7) Pavone Elisabetta (ASE) 5'34"4.

Metri 400 stile libero maschile: 1) Bastiani Fabio (USTN) 4'45"8; 2) Zetto Fulvio (idem) 4'55"8; 3) Gabelieri Adriano (idem) 5'16"0; 4) Pozzini Renato (USTN) 5'25"0; 5) Blassoni Sergio (AUN) 5'27"1; 6) Bianchini Franco (idem) 5'44"2.

Metri 100 rana femmine: 1) Lenardon (USTN) 1'23"8; 2) Sandri Bruna (ASE) 1'24"7; 3) Carretti Paola (idem) 1'27"4; 4) Danese Eliana (idem) 1'28"9; 5) Geremia Manuela (USTN) 1'28"9; 6) Bastiani Erika (idem) 1'36"5.

Metri 100 rana maschile: 1) Zetto Fulvio (ASE) 1'12"4 (record regionale assoluto); 2) Edera Dario (idem) 1'17"6; 3) Bossi Giovanni (USTN) 1'17"6; 4) Bertazzoli Piero (idem) 1'17"8; 5) Catalani Alessandro (idem) 1'20"4; 6) Coloni Claudio (idem)

1'23"9; 7) Borrello Giuseppe (AUN) 1'24"4; 8) Marzelli Massimo (RNU) 1'24"4; 9) Cantagalli Fabio (AUN) 1'25"0; 10) Gel Furio (IRN) 1'25"1; 11) Cognonato Paolo (AUN) 1'32"6; 12) Cerone Ferruccio (IRN) 1'34"6.

Metri 100 dorso femmine: 1) Burla Andrea (USTN) 1'14"3; 2) Pettener Giulia (idem) 1'15"5; 3) Chioia Rita (IRN) 1'16"8; 4) Van Der Ham Pia (idem) 1'17"3; 5) Giugovaz Lorenza (ASE) 1'18"4; 6) Sportissima Maria (USTN) 1'18"8; 7) Baldissera Bianca (RNU) 1'19"5; 8) Frana Antonia (RNU) 1'21"9; 9) Felaco Michela (RNU) 1'30"1; 10) Tubaro Rita (AUN) 1'38"5.

Metri 100 dorso maschile: 1) Marzunzi Luciano (USTN) 1'07"3; 2) Mania Giorgio (ASE) 1'08"8; 3) Zanotto Diego (USTN) 1'11"8; 4) Imbraccio Giovanni (AUN) 1'15"6; 5) Ceroni Claudio (idem) 1'18"6; 6) Perotti Gilberto (USTN) 1'22"5; 7) Bacigalupo Riccardo (IRN) 1'26"9.

Metri 100 farfalla femmine: 1) Belli Alessandra (USTN) 1'19"5; 2) Fabiana (idem) 1'18"7; 3) Frana Carolina (ASE) 1'24"4; 4) Pavone Elisabetta (idem) 1'25"9.

Metri 100 farfalla maschile: 1) Comisso Maurizio (USTN) 1'06"7; 2) Delise Fiero (idem) 1'09"8; 3) Bernardi Roberto (idem) 1'11"3; 4) Bossi Giovanni (ASE) 1'15"9; 5) Toma Antonio (AUN) 1'19"1; 6) Minin Gino (ASE) 1'19"8.

Metri 100 stile libero femmine: 1) Sterni Laura (USTN) 1'07"1; 2) Lucchetti Rossana (ASE) 1'11"8; 3) Giugovaz Daniela (idem) 1'13"8; 4) Loschi Lorenza (ASE) 1'15"9; 5) Toma Antonio (AUN) 1'19"1; 6) Minin Gino (ASE) 1'19"8.

Metri 100 stile libero maschile: 1) Sterni Laura (USTN) 1'07"1; 2) Lucchetti Rossana (ASE) 1'11"8; 3) Giugovaz Daniela (idem) 1'13"8; 4) Loschi Lorenza (ASE) 1'15"9; 5) Toma Antonio (AUN) 1'19"1; 6) Minin Gino (ASE) 1'19"8.

Metri 200 stile libero femmine: 1) Pozar Barbara (USTN) 3'48"8; 2) Carretti Paola (idem) 3'49"8; 3) Frana Carolina (USTN) 3'52"4; 4) Frangipani Cristina (idem) 4'02"8; 5) Mandero Alfredo (ASE) 4'03"0; 6) Ponso Paolo (idem) 4'03"8; 7) Colautti Renzo (CUS) 1'05"5; 8) Brighenti Maurizio (AUN) 1'07"1; 9) Borrello Giuseppe (idem) 1'07"1; 10) Umer Mauro (IRN) 1'08"8.

Metri 200 stile libero maschile: 1) Pozar Barbara (USTN) 3'27"8 (record regionale ragazzi ed esordienti); 2) Vio- lin Dario (idem) 3'37"1; 3) Edera Dario (idem) 3'38"5; 4) Urdin Luigi (USTN) 3'43"8.

Staffetta 4x100 mista femmine: 1) U.S. Triestina Nuoto (Burla-Lenardon-Belli-Sterni) 1'51"4; 2) A.S. Edera (Giugovaz-Danese-Sandri-Carretti) 1'58"7.

Staffetta 4x100 mista maschile: 1) U.S. Triestina Nuoto (Marzunzi-Bertazzoli-Comisso-Matti) 4'38"4; 2) A.S. Edera (Mania-Edera-Penso-Mandero) 4'46"4; 3) A. Udinese N. (Imbraccio-Toma-Cantagalli-Brighenti) 6'20"5.

I PROTAGONISTI DELLA TRIONFALE STAGIONE



Toppan

Tricarico

Covacich

Gerin G.

Kodric

Gerin F.



Di Benedetto

Ravallico

Saule

Lenardon

Januzzi

Bembo

TOPPAN Giuliano, 28 anni, laureato in chimica, rappresentante di una casa farmaceutica, celibe ma impegnato al 100 per cento, è ultimamente «farfalla» sono i nomignoli affibbiati dai compagni di squadra i quali lo apprezzano per la modestia, la sicurezza (anche troppa, talvolta...). L'unico appunto che può essergli mosso è quello di essere troppo serio. Ha avuto qualche periodo difficile ma da persona intelligente qual è lo ha superato meritandosi la fiducia di tutti. Negli ultimi tre anni in biancocelesti (nato sanguinaccio è passato all'Udinese. Rientrato al San Giovanni è stato poi ceduto al Ponziana in cambio di Milocco) ha avuto la soddisfazione di passare dalla prima categoria alla serie D.

RAVALLICO Marco, portiere, 28 anni, studente «compagno», è stato il panchinaro per eccellenza. Quando gli dicevano «spogliati che entri» (era una bugia) impallidiva regolarmente.

TRICARICO Antonio, 25 anni, difensore, sposato, una deliziosa figliolotta, operaio. «Kociss», come lo conoscono i supporter, è il più popolare della difesa ed è stato l'attaccante in più. Nel corso del fortunato torneo non ha avuto il tem-

COVACICH Giorgio, 26 anni, ban-

caio, sposato con due figli, giocatore serio e ammirato è il terzino-francobollo, un ruolo che ha accettato disciplinatamente. Dopo aver fatto il «libero», è stato uno dei «nomini»-squadra, tenace, combattivo, irriducibile, «lure» è quello che incita e sprona i compagni a non desistere.

BEMBO Walter, 21 anni, studente, già nazionale dilettante e titolare numerose volte della rappresentativa regionale, è il «jolly» della difesa e indossa senza fatica qualsiasi maglia dal numero 2 al numero 11. E' il «bello» della squadra, è stato il primo a uscire, perfettamente pettinato e con i calzoni all'ultima moda, dallo spogliatoio per concedersi alle sue numerose fans. E' stato un po' troppo sacrificato per necessità di classifica.

GERIN Fabio, 29 anni, laterale, impiegato, sposato, un figlio, Davide, che è stato il primo a fare i complimenti a papà. E' il giocatore, d'azzardo della formazione nel senso che investe anche l'ultimo spicciolo di energia per poter poi, il suo rendimento è rilevante dal colore del viso: se è pazzo qualcosa sul campo non fa nulla.

GERIN Giuliano, 26 anni, libero, sposato senza figli, impiegato, nato azzurro dilettante. Intelligente, tempestivo, tranquillo non lascia prendere mai dall'emozione. Difetta un po' nei colpi di testa

ma supplisce a questa mancanza con l'ottima posizione. Un «Cera» in miniskirt.

LENARDON Walter, 19 anni, mezz'ala, studente, cervello biancocelesti, prodotto ponzianino curato da Molinari. Giocatore dalle possibilità enormi ma per meglio evidenziare le sue qualità dovrebbe essere il secondo di De Coubertin. Questi programmi andavano bene una volta, ora bisogna sempre mirare a qualche cosa.

SEVERINO Baf

PURINI Franco, 21 anni, studente, detto il «molleggiato» per il suo modo di muoversi sul campo, attaccante. Ha segnato diversi gol importanti ed è stato l'uomo degli ultimi venti minuti, impegnato a non dare tregua alla difesa avversaria.

CANAZZA Franco, 18 anni, studente, figlio dell'ex calciatore Alfredo. Un altro centrocampista creato da Molinari. In potenza è un talento ma sarà capace di fare molto se non si sentirà un arrivato.

JANNUZZI Angelo, 27 anni, sposato con un figlio, operaio dell'Accat. «Angelo mio» è l'invocazione ricorrente di Russo il quale ha voluto fortemente che questo elemento aggregato per la categoria dilettanti. E' entrato nel

cuore dei tifosi ponzianini per i suoi gol, per la sua carica, per la sua naturale simpatia. Ha portato credibile le partite ed è capace di non dormire per un'occasione fallita, ma non lo fa capire ad alcuno.

SARILE Maurizio, 25 anni, celibe, studente in medicina, mezza punta. Proprietario di spazi liberi è stato più apprezzato dai compagni che non dai tifosi. Si è rivelato utilissimo nell'economia della squadra.

CORSI Sandro, 21 anni, attaccante, attualmente in servizio militare. «Richiamato» dalla società da bravo soldato si è messo sull'attenti distinguendosi nelle gare-battaglia.

ZAPPADORO Dino, 23 anni, commesso bancario, difensore, ha giocato solo in Coppa.

VECCHIET Gianfranco, 17 anni, centrocampista tecnicamente da affinare e POSOCCO Firenze, 18 anni, punta dotato di un buon controllo di palla, hanno fatto brevi apparizioni nel corso del campionato.



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEONARDI

Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Alghero	07.30 13.30
Bari	07.15 10.25
Brindisi/Taranto	14.30 18.35
Cagliari	07.15 10.30
Catania	14.30 18.35
Genova	07.15 10.15
Lampedusa	07.30 12.25
Milano	07.15 13.10
Napoli	07.15 10.15
Palermo	07.15 10.40
Pantelleria	07.15 12.40
Reggio Calabria	07.15 11.00
Roma	07.15 08.15
Trapani	07.15 11.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze Arrivi
Alghero	16.55 20.00
Bari	11.05 15.35
Brindisi/Taranto	17.10 22.30
Cagliari	11.10 15.35
Catania	19.10 22.30
Genova	11.05 15.35
Lampedusa	18.00 22.30
Milano	18.00 22.30
Napoli	11.05 15.35
Palermo	11.20 15.35
Pantelleria	19.05 22.30
Reggio Calabria	16.25 22.30
Roma	14.35 15.35
Trapani	21.25 22.30

Alitalia

Rete internazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Amburgo	07.30 13.30
Atene	07.30 14.35
Barcellona	07.30 13.10
Bruxelles	07.30 12.40
Colonia/Bonn	17.00 20.50
Copenaghen	07.30 11.55
Düsseldorf	07.30 14.45
Francoforte	07.30 11.30
Ginevra	07.30 12.10
Londra	07.30 11.45
Madrid	07.30 13.35
Monaco	07.30 15.15
New York	07.30 15.50
Parigi	07.30 12.20
Stoccarda	07.30 12.10
Stoccolma	07.30 13.45
Tel Aviv	07.30 13.15
Zurigo	07.30 09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze Arrivi
Amburgo	08.00 13.50
Atene	15.25 22.30
Barcellona	16.15 20.00
Bruxelles	16.15 20.00
Colonia/Bonn	09.05 13.50
Copenaghen	16.30 20.00
Düsseldorf	09.05 13.50
Francoforte	15.30 20.00
Londra	08.20 13.50
Malta	15.25 22.30
New York	19.30 13.50
Parigi	08.55 13.50
Stoccarda	08.55 13.50
Stoccolma	14.40 20.00
Tel Aviv	14.00 22.30
Zurigo	10.00 13.50
	17.25 20.00

AEROPORTO "MARCO POLO"

VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale
PARTENZE

da VENEGIA per	Partenze Arrivi
Bologna	16.20 16.50
Cagliari	16.20 19.25
Catania	16.20 19.25
Crotone-Catanzaro	16.20 19.25
Palermo	16.20 19.05
Roma	16.20 18.40

ARRIVI

per VENEGIA da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

AEROPORTO "MARCO POLO"

Rete nazionale
PARTENZE

da Venezia per	Partenze Arrivi
Bologna	16.20 16.50
Cagliari	16.20 19.05
Catania	16.20 18.55
Crotone	16.20 22.00
Palermo	16.20 18.55
Roma	16.20 18.20

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

Per informazioni e preventivi di pubblicità nei maggiori quotidiani dell'Europa e d'oltremare rivolgetevi alla S.P.I. Trieste, via S. Felice 4, telefono 753235 e 753535

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianterrena, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767876 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
B Lire 150 per parola

A MILANO appartamento in proprio e ottima retribuzione con regolare contratto off. con 3 disc. cambierebbe per capocorrente o inserimento grande azienda. Cassetta 2 C SPI Trieste. (45578 C)
GIUVANE 25enne militecente auto propria off. per lavori ufficio. Tel. 741642, 45905 C
CERCA per ROMA signora o donna, non giovane, sola o pensionata, desiderosa vita familiare alla pari presso professore insegnante, sola, con due bambini. Escluso lavoro domestico pesante. Off. f. via Verdi 1 - Codroipo (UD) oppure telefonare (0432) 91049 Codroipo. 6441 B

CERCA

per ROMA signora o donna, non giovane, sola o pensionata, desiderosa vita familiare alla pari presso professore insegnante, sola, con due bambini. Escluso lavoro domestico pesante. Off. f. via Verdi 1 - Codroipo (UD) oppure telefonare (0432) 91049 Codroipo. 6441 B

DOMESTICA

mezza età seria, mente referenziata, stabile anche dormire, di tutta fiducia per governo casa con auto, cercasi per pronta assunzione. Telef. 62624 dalle ore 8 alle 16. 45986 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

ANALISTA - programmatore sistema 3 dischi cambierebbe per capocorrente o inserimento grande azienda. Cassetta 2 C SPI Trieste. (45578 C)
GIUVANE 25enne militecente auto propria off. per lavori ufficio. Tel. 741642, 45905 C
CERCA per ROMA signora o donna, non giovane, sola o pensionata, desiderosa vita familiare alla pari presso professore insegnante, sola, con due bambini. Escluso lavoro domestico pesante. Off. f. via Verdi 1 - Codroipo (UD) oppure telefonare (0432) 91049 Codroipo. 6441 B

ARRIVI

per VENEGIA da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

QUESTA SETTIMANA IN EPOCA la seconda dispensa

UN MILIONE DI ANNI D'ARTE

in mille fotografie a colori tutto ciò che la mano dell'uomo ha creato dalla preistoria ad oggi



La seconda dispensa della serie "Un milione di anni d'arte" è dedicata alla rassegna delle creazioni artistiche, presso i diversi popoli, dall'Alto Medioevo al XIV secolo.

Per raccogliere in un eccezionale volume i cinque inserti in programma, EPOCA metterà in vendita uno splendido raccoglitore.

EPOCA Arnoldo Mondadori Editore

GOVERNANTE e cameriera referenziata altissimo stipendio casa signorile con altro personale cercano coniugi soli. Brainich via San Francesco 11 tel. (040) 790562 422565.

STABILE referenziata cercano coniugi soli offrendo ottime condizioni. Telefono 62210. 23841 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

ANALISTA - programmatore sistema 3 dischi cambierebbe per capocorrente o inserimento grande azienda. Cassetta 2 C SPI Trieste. (45578 C)
GIUVANE 25enne militecente auto propria off. per lavori ufficio. Tel. 741642, 45905 C
CERCA per ROMA signora o donna, non giovane, sola o pensionata, desiderosa vita familiare alla pari presso professore insegnante, sola, con due bambini. Escluso lavoro domestico pesante. Off. f. via Verdi 1 - Codroipo (UD) oppure telefonare (0432) 91049 Codroipo. 6441 B

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituisce avvolgibili in genere. Telef. 417006. 45838 CC
A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali cose ogni genere rapidamente. Telefonare 795374. 46082 CC
ELETTRICISTA autorizzato riparazioni impianti citofono interruttori automatici assistenza cambio tensione 125-120 V. Tel. 731360. 24146 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Caspari via Gambini 27/a, telefono 755868. 45680 CC

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

ANALISTA - programmatore sistema 3 dischi cambierebbe per capocorrente o inserimento grande azienda. Cassetta 2 C SPI Trieste. (45578 C)
GIUVANE 25enne militecente auto propria off. per lavori ufficio. Tel. 741642, 45905 C
CERCA per ROMA signora o donna, non giovane, sola o pensionata, desiderosa vita familiare alla pari presso professore insegnante, sola, con due bambini. Escluso lavoro domestico pesante. Off. f. via Verdi 1 - Codroipo (UD) oppure telefonare (0432) 91049 Codroipo. 6441 B

ARRIVI

per VENEGIA da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

ARRIVI

per Venezia da	Partenze Arrivi
Bologna	12.35 13.05
Cagliari	10.30 13.05
Catania	10.40 13.05
Crotone-Catanzaro	8.00 13.05
Palermo	10.40 13.05
Roma	10.40 13.05

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
I Lire 130 per parola

APPARTAMENTO STAZIONE, ammobiliato, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, affitta immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 45899 I

MOBILIATO

in casetta 2 stanze cucina bagno riscaldamento giardino pronto affittarsi. Tel. 61309. 45938 I

PANORAMICO

3 stanze cucina salone doppi servizi ripostiglio poggolo L. 120.000; altro primo ingresso 3 stanze servizi poggolo. Tel. 812215. 45789 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. AFFITTASI appartamento in villa preistorica (periferia) 3 camere salotto cucina servizi, affitto 150.000; altri appartamenti ammobiliati 2-3 camere cucina bagno. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. Tel. 750323. 46012 L

A.A.A. CERCA

appartamento 2-3 camere cucina bagno. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. Tel. 750323. 46012 L

AFFITTO

cercasi 4 vani zona Marzulli. Telef. 73062. 45717 L

CERCA

in Trieste zona centrale negozio con vetrine minimo mq 150 possibilmente con retro o magazzino adiacente. SPI Cassetta 19/T. 742678. 45868 L

CERCO

quartierino ammobiliato stanza cucina bagno 2 mesi coniggi paraggi Garibaldi, Perugini, Foraggi. Telefono n. 742678. 45868 L

CONIUGI

cercano affitto appartamento massimo 65.000. Tel. 60582 feriali. 45782 L

VENDE D'OCCASIONE

M Lire 130 per parola

A.A. RISCALDAMENTO elettrico Coala, pannelli svedesi, consumo massima economia, garanzia 7 anni. Scandian General System via Matteotti 5

MITTERRAND LO SCONFITTO

Stato d'emergenza nell'Irlanda del Nord

Uno sciopero proclamato dai sindacati protestanti minaccia di paralizzare molti servizi essenziali

È MORTO UNO DEI FERITI NELLA RIVOLTA DI ALESSANDRIA

giudizio e eventuale destituzione del Presidente.

Come si sa, con quella acuta sensibilità che molti cittadini di oltreanno spesso dimostrano verso un «business» suscettibile di essere particolarmente vantaggioso, uno dei principali protagonisti del Watergate, Jay Stuart Magruder, già consigliere presidenziale e vicecapo (sottosegretario) del gabinetto per la selezione del Presidente, ha annunciato la prossima pubblicazione della sua autobiografia, intitolata «La strada di un uomo verso il Watergate».

Il suo caso è un titolo abbastanza esatto in quanto Magruder è indiziato come uno dei progettatori della sfortunata effrazione e spionaggio nel complesso di Watergate di Washington, all'epoca di

partecipazione allo scrutinio stata soltanto del 22,91 per cento. Il nuovo articolo approvato, tuttavia, che il Consiglio di Stato, su raccomandazione di una commissione composta da rappresentanti di associazioni protettivi degli animali e della natura, potrà revocare il divieto di caccia per animali selvatici, se la caccia o la distruzione di questi animali.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Petronio, 10

di Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

FIEG

no con immutato affetto

MOBILI E PIANOFORTI

ACQUISTIAMO mobili piani
tappeti orologi quadri sgom-
bero appartamenti. Telefono
3591. NN
ASSORTIMENTO mobili ar-
redamenti singoli vasta esi-
posizione prezzi bassi «Polli», Gri-
mani 11. 111 NN
MATRIMONIALI lussuosi, si-
gnoretti, massime garan-
zie prezzi bassissimi. Piacardi
49. 45799 NN
PIANINI russi prezzi assoluta
concorrenza juke-box XX Set-
tembre 32. 24285 NN

COMMERCIALI

O Lire 150 per parola

COMPERO oro gioielli monete
massimi prezzi scambio con
vasto assortimento orificeria
gioielleria argenteria Gerbi,
via Delle Torri 2. 23825 O
MONETE d'oro per collezione
acquisto a prezzi massimi
Giulio Bernardi via Roma 3
telefono 69086. 20 O
MONETE italiane acquisto mas-
simo prezzo. Telef. 31230 chia-
mare dopo 18.15. 22923 O
ORO argento acquistansi anche
rottami, massima valutazione
paghiamo oro fino lire 3200
al grammo secondo titolo e
specie. Dario Pizzi S. Anto-
nio Nuovo 4 piano, 75374 O
ORO argento acquisto vendo
scambio, commercio preziosi.
Corso Italia 28 primo piano.
23672 O

LA VETTURA

USATA SUPER-
GARANTITA

A-1 è il marchio di garanzia su
tutti i veicoli usati della nuova
Concessionaria Ford. Visi-
tate la nostra in via Basiglio
160 facilitazioni di pagamen-
to e possibilità di permuta
usato per usato. 114 Q
BARCA a vela Zef autotraspor-
tabile. La più diffusa in Euro-
pa. Adriatico, Grumula 2. 46092 Q
BATTOLI pneumatici acquista-
te il vostro gomma solamen-
te dopo aver visto gli Zodiac
e Novurra esposti alla Adria-
boats, Riva Grumula 2. 46092 Q
ESPOSIZIONE e vendita LAN-
CIA E AUTOBANCHI di
Adriano FIEGLI. Strada di Fri-
me 19, tel. 766880, occasionali:
500 L; 850; 1100 R; 124; 128;
124 coupé; 124 special; 125;
125 special; Giulia 1300 super;
1750 CITY; 2000 berlina; Ful-
via coupé; A 112; 111; Primi-
da berlina e coupé. Permuta
facilitazioni, aperto festivi. 46092 Q
L'URIBORIO Mercury e To-
mos i motori di fiducia. Adria-
boats, Grumula 2. 46092 Q
MOTOSCAFO fuoribordo Mercu-
ry perfetto con carrello ven-
dita vera occasione. Rivalgeri
S. Adria Boats Grumula 2. 45780 Q
ROULOTTE Laika caravan vera-
mente completa, inoltre occasi-
oni; tende, scati vetrosina.
Rivalgeri S. Adria Boats Grumula 2. 45780 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 150 per parola

A.A. INCASSATE giornalmente
10.000 impegnando 1.600.000
il capitale resta vostro rivolu-
tando. Garanzie contrattuali
documentazione completa.
Scrivere IGS, via Savelli
15 Padova, tel. 049/755. 832 R
ABBIGLIAMENTO - merceria,
vendesi 1.000.000; altro zona
Garibaldi 3.000.000; altro 7 mi-
lioni. Agenzia Gentile, Toro 8.
45962 R
BAR centrale supercolloquio, po-
steggi vendesi; altro nuovo,
ottima posizione 15.000.000 ven-
desi; altro analcolico avviato
6.500.000 vende Agenzia Gentile,
Toro 8. 45962 R
FINANZIARIA concede subito
prestiti 1.000.000 mutui fino
50 milioni. Telefono (0481)
2791. 6394 R
FINANZIAMENTI in genere cre-
diti rapidità discrezione, af-
fidabilità immobiliare. Julia
piazza Tommaso 2. 45877 R
FRUTTAVERDURE, vasto rior-
no, 3.500.000; altro 3.000.000
vende Agenzia Gentile, Toro 8.
45962 R
LAVANDERIA secco, tintoria,
stireria centrale vende Agenzia
Gentile, Toro 8. 45962 R
RISTORANTE centralissimo, av-
viato vendesi per ritiro. Agenzia
Gentile, Toro 8. 45962 R
TABACCHERIA con giornali e
altre licenze, rionale 5.500.000
vende Agenzia Gentile, Toro 8.
45962 R
TRATTORIA con immobile, zo-
na San Luigi vendesi, altra
Gretta; altre città tutti i prezzi
vendendosi. Spazio vini 2 mi-
lioni vende Agenzia Gentile,
Toro 8. 45962 R

CASE, VILLE, TERRENI

A Lire 150 per parola

A.A. VENDESI terreno non
costruibile panoramico acqua
lucida pianeggiante sulla strada,
metri 1745. Agenzia Aurora,
Ginnastica 1. 46012 S
APPARTAMENTI occupati, gran-
di o piccoli, occasione vende
Agenzia Gentile, Toro 8. 45962 S
APPARTAMENTO libero agosto
via BAIA MONTI stanza, sog-
giorno, cucina, bagno, por-
toghio, centralina, vende im-
mobiliare CIVICA, via S. Laz-
zaro, 10. 45899 S
APPARTAMENTO OPICINA, as-
sessorato, centralina, doppi
servizi, poggiosi, posto mac-
china, vende facilitazioni pa-
gamento Immobiliare CIVICA,
via S. Lazzaro, 10. 45899 S

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 150 per parola

A.A.A.A. CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA SUN-
BEAM MATRA. DUPLICIA,
VIALE IPODROMO 2. PRON-
TA CONSEGNA 28 VESIO-
NI VETTURE NUOVE. AS-
SORTIMENTO clientela OC-
CASIONE. FIAT 124 special,
128, 850 speciale, 500 1100 R,
1500 C, 850 normale. SIMCA
1000 GLS 68-69-70, 1000 special

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

COLORIFICIO assume agente
esperto radio vernici; intro-
dotto industrie rivenditori el-
applicatori anche in abbin-
amento, zona Friuli Venezia
Giulia. Scrivere Casella Po-
stale n. 2 Bressano 3503 (Pa-
dova). 6317 P
INDUSTRIA grafica ed editoria-
le sede Milano, operante an-
che estero cerca rappresen-
tante del ramo vendite prati-
camente qualsiasi cliente. Co-
de industriali commerciali e
agenzia pubblicità. Casella 5 B
SPI 20100 Milano. 6446 P
RAPPRESENTANTI introdotti
bar tabacchiere alimentari as-
suntano per zone provinciali
o mandamentali purché refe-
renziati. Elevatissime provvi-
sioni. Telefonare ditta Di Bro-
toli Pietro, via Montello 3,
Montebelluna (Treviso) 0422/
22042-22662. 5771 P

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

D.L.B.E.M.A. - INGROSSO - DET-
TAGLIO - DOMICILIO: la
Distribuzione Bevande Di
Milano ricerca i suoi servizi
INGROSSO; per negozi, bar-
farmacie, DETTAGLIO: tutto
ciò che si beve, a ottimi prezzi
per coloro che personal-
mente acquistano; con prezzi
ancor più convenienti acqui-
stando personalmente cartoni o
gabbie dello stesso prodotto.
DOMICILIO: prodotti conse-
gnati a casa a prezzi ammi-
rabili del servizio. BOTTIGLIE-
RIA D.L.B.E.M.A. Via Co-
merciale 27, tel. 418762 Depo-
sti e Sede Via Faglierici 2.
Tel. 750493 - 740465. 23556 OO

SCAMBI vantaggiosi oggetti di

oro e gioielli. Vasto assorti-
mento regali a prezzi conve-
nientissimi. Orificeria Ster-
min, via Mazzini 40. 125 O

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

D.L.B.E.M.A. - INGROSSO - DET-
TAGLIO - DOMICILIO: la
Distribuzione Bevande Di
Milano ricerca i suoi servizi
INGROSSO; per negozi, bar-
farmacie, DETTAGLIO: tutto
ciò che si beve, a ottimi prezzi
per coloro che personal-
mente acquistano; con prezzi
ancor più convenienti acqui-
stando personalmente cartoni o
gabbie dello stesso prodotto.
DOMICILIO: prodotti conse-
gnati a casa a prezzi ammi-
rabili del servizio. BOTTIGLIE-
RIA D.L.B.E.M.A. Via Co-
merciale 27, tel. 418762 Depo-
sti e Sede Via Faglierici 2.
Tel. 750493 - 740465. 23556 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

COLORIFICIO assume agente
esperto radio vernici; intro-
dotto industrie rivenditori el-
applicatori anche in abbin-
amento, zona Friuli Venezia
Giulia. Scrivere Casella Po-
stale n. 2 Bressano 3503 (Pa-
dova). 6317 P
INDUSTRIA grafica ed editoria-
le sede Milano, operante an-
che estero cerca rappresen-
tante del ramo vendite prati-
camente qualsiasi cliente. Co-
de industriali commerciali e
agenzia pubblicità. Casella 5 B
SPI 20100 Milano. 6446 P
RAPPRESENTANTI introdotti
bar tabacchiere alimentari as-
suntano per zone provinciali
o mandamentali purché refe-
renziati. Elevatissime provvi-
sioni. Telefonare ditta Di Bro-
toli Pietro, via Montello 3,
Montebelluna (Treviso) 0422/
22042-22662. 5771 P

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

D.L.B.E.M.A. - INGROSSO - DET-
TAGLIO - DOMICILIO: la
Distribuzione Bevande Di
Milano ricerca i suoi servizi
INGROSSO; per negozi, bar-
farmacie, DETTAGLIO: tutto
ciò che si beve, a ottimi prezzi
per coloro che personal-
mente acquistano; con prezzi
ancor più convenienti acqui-
stando personalmente cartoni o
gabbie dello stesso prodotto.
DOMICILIO: prodotti conse-
gnati a casa a prezzi ammi-
rabili del servizio. BOTTIGLIE-
RIA D.L.B.E.M.A. Via Co-
merciale 27, tel. 418762 Depo-
sti e Sede Via Faglierici 2.
Tel. 750493 - 740465. 23556 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

COLORIFICIO assume agente
esperto radio vernici; intro-
dotto industrie rivenditori el-
applicatori anche in abbin-
amento, zona Friuli Venezia
Giulia. Scrivere Casella Po-
stale n. 2 Bressano 3503 (Pa-
dova). 6317 P
INDUSTRIA grafica ed editoria-
le sede Milano, operante an-
che estero cerca rappresen-
tante del ramo vendite prati-
camente qualsiasi cliente. Co-
de industriali commerciali e
agenzia pubblicità. Casella 5 B
SPI 20100 Milano. 6446 P
RAPPRESENTANTI introdotti
bar tabacchiere alimentari as-
suntano per zone provinciali
o mandamentali purché refe-
renziati. Elevatissime provvi-
sioni. Telefonare ditta Di Bro-
toli Pietro, via Montello 3,
Montebelluna (Treviso) 0422/
22042-22662. 5771 P

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

D.L.B.E.M.A. - INGROSSO - DET-
TAGLIO - DOMICILIO: la
Distribuzione Bevande Di
Milano ricerca i suoi servizi
INGROSSO; per negozi, bar-
farmacie, DETTAGLIO: tutto
ciò che si beve, a ottimi prezzi
per coloro che personal-
mente acquistano; con prezzi
ancor più convenienti acqui-
stando personalmente cartoni o
gabbie dello stesso prodotto.
DOMICILIO: prodotti conse-
gnati a casa a prezzi ammi-
rabili del servizio. BOTTIGLIE-
RIA D.L.B.E.M.A. Via Co-
merciale 27, tel. 418762 Depo-
sti e Sede Via Faglierici 2.
Tel. 750493 - 740465. 23556 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

COLORIFICIO assume agente
esperto radio vernici; intro-
dotto industrie rivenditori el-
applicatori anche in abbin-
amento, zona Friuli Venezia
Giulia. Scrivere Casella Po-
stale n. 2 Bressano 3503 (Pa-
dova). 6317 P
INDUSTRIA grafica ed editoria-
le sede Milano, operante an-
che estero cerca rappresen-
tante del ramo vendite prati-
camente qualsiasi cliente. Co-
de industriali commerciali e
agenzia pubblicità. Casella 5 B
SPI 20100 Milano. 6446 P
RAPPRESENTANTI introdotti
bar tabacchiere alimentari as-
suntano per zone provinciali
o mandamentali purché refe-
renziati. Elevatissime provvi-
sioni. Telefonare ditta Di Bro-
toli Pietro, via Montello 3,
Montebelluna (Treviso) 0422/
22042-22662. 5771 P

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

D.L.B.E.M.A. - INGROSSO - DET-
TAGLIO - DOMICILIO: la
Distribuzione Bevande Di
Milano ricerca i suoi servizi
INGROSSO; per negozi, bar-
farmacie, DETTAGLIO: tutto
ciò che si beve, a ottimi prezzi
per coloro che personal-
mente acquistano; con prezzi
ancor più convenienti acqui-
stando personalmente cartoni o
gabbie dello stesso prodotto.
DOMICILIO: prodotti conse-
gnati a casa a prezzi ammi-
rabili del servizio. BOTTIGLIE-
RIA D.L.B.E.M.A. Via Co-
merciale 27, tel. 418762 Depo-
sti e Sede Via Faglierici 2.
Tel. 750493 - 740465. 23556 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

COLORIFICIO assume agente
esperto radio vernici; intro-
dotto industrie rivenditori el-
applicatori anche in abbin-
amento, zona Friuli Venezia
Giulia. Scrivere Casella Po-
stale n. 2 Bressano 3503 (Pa-
dova). 6317 P
INDUSTRIA grafica ed editoria-
le sede Milano, operante an-
che estero cerca rappresen-
tante del ramo vendite prati-
camente qualsiasi cliente. Co-
de industriali commerciali e
agenzia pubblicità. Casella 5 B
SPI 20100 Milano. 6446 P
RAPPRESENTANTI introdotti
bar tabacchiere alimentari as-
suntano per zone provinciali
o mandamentali purché refe-
renziati. Elevatissime provvi-
sioni. Telefonare ditta Di Bro-
toli Pietro, via Montello 3,
Montebelluna (Treviso) 0422/
22042-22662. 5771 P

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

D.L.B.E.M.A. - INGROSSO - DET-
TAGLIO - DOMICILIO: la
Distribuzione Bevande Di
Milano ricerca i suoi servizi
INGROSSO; per negozi, bar-
farmacie, DETTAGLIO: tutto
ciò che si beve, a ottimi prezzi
per coloro che personal-
mente acquistano; con prezzi
ancor più convenienti acqui-
stando personalmente cartoni o
gabbie dello stesso prodotto.
DOMICILIO: prodotti conse-
gnati a casa a prezzi ammi-
rabili del servizio. BOTTIGLIE-
RIA D.L.B.E.M.A. Via Co-
merciale 27, tel. 418762 Depo-
sti e Sede Via Faglierici 2.
Tel. 750493 - 740465. 23556 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

DOM BAIRO
elisir amaro

prendete tutto allegramente e bevete Dom Bairo Fuvamaro, così facendo si vive bene e si digerisce tutto.

DOM BAIRO
elisir di lunga vita

A GRADO posizione centralissima

negozio 40 mq libero privato vende 16.500.000. Telefono 0432-62793 Udine. 6435 S
COMPERO appartamenti situati su cucina servizi anche casa vecchia purché decorosa. Te-
lefonare 0431. 45899 S

GRADO vendendosi appartamenti

e negozi con ubicazione in centro, Città Giardino e Pina-
ta. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Adriatica, via
Parini 3, Grado. Telefonare: (0431) 81345 - 80733, compresi i giorni festivi. 199 S

LIGNANO Sabbadoro appartamenti

finiti in palazzina da 1-2 camere matrimoniali cucina soggiorno bagno ampio giardino riscaldamento autonomo privato vende 12.500.000 - 16.500.000. Telefono 0432-62793 Udine. 6434 S

LOCALE libero adatto artigiano

con sopralente appartamento vendesi facilitazioni Bergama-
go. 45899 S

PRIVATO vende nuovo appartamento

2 camere Grado Pineta. Tel. Udine 65418

VENDESI seminuovo appartamento

100 mq tricamere, giorno, cucina, ampio terrazzo; posizione centrale soleggiata. Appartamenti pronti e in costruzione ogni grandezza. Domuspadana, tel. 0435/68293. 24301 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE,

appartamenti signorili via Romagna, Le Ginestre e zona piazza Vico. Telefono 413333. 262 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 200 per parola

ACQUISTATE un appartamento al mare, aumento valore + reddito + vacanze. Scrivere: TOSI, Valverde di Cesenatico, telefono 0547-86681 gratis materiale illustrativo. 6429 T

AFFITTASI luglio agosto settembre appartamento 6 posti letto, Grado Pineta. Telefonare 76215 dopo le 19. 23956 T

AFFITTO appartamento Grado Pineta 6 posti letto, tel. 271898. 45703 T

AL mare vendiamo appartamento in villa vicino spiaggia, pineta. Scrivendo oggi stesso a Ufficio vendite Marina di Lesina s.r.l., Lesina (Foggia), tel. 0882-91291 aperto anche festivi, riceverete gratis esauriente materiale illustrativo. 6431 T

APPARTAMENTI al mare con sole L. 1.500.000 di anticipo potrete acquistare signorile appartamento. Scrivere uff. vendite «Croce del Sud», Valverde di Cesenatico, tel. 0547-80563. 6430 T

BELLARIA, Hotel Faro, via Reno 3, tel. 0541-44040, familiare, vicino mare, tranquilla, mezzo al verde, vasto parco giochi, parcheggio, camere servizi; bassa 3300-3700; luglio 3800-4200 complessivi; agosto modici. 6225 T

CATTOLICA, HOTEL CRISTINA

na, tel. 961071, 20 m mare, moderno, tranquillo, ascensore, camere con doccia, wc, bagno 3200-3600; alta modici, interpellati. 5639 T

IGEA MARINA - RIMINI, Villa

Roxy, Via Virgilio, 122. Telef. 0541/63017. Vicino mare, cucina genaina. Bassa stagione 2600 - 2900. Luglio 3100-3400 compreso IVA. 5863 T

LIGNANO Sabbia d'Oro affittasi

appartamento ammobiliato mesi estivi, tel. 209115. 45851 T

MIRAMARE di Rimini, Pensione

tre Grazie, Via Sarsina, Tel. 0541/900124 - 32330, vicinissimo mare, moderna, camere servizi. Bassa 3500. Luglio 4000. Agosto 4500 compreso IVA. 6021 T

MIRAMARE - RIMINI, Hotel

Bing, Viale Bari, Telef. 32762. Vicinissimo mare, tranquillo, camere con-senza servizi, balconi. Autoparco. Cabine mare. Bassa 3000 - 3500. Alta 4500 - 5000 completa. 6044 T

MIRAMARE, RIMINI, PENSIONE

NE CA VANNI, via Mantova, angolo via Gubbio, tel. 0541-32171, vicina mare, tutte camere servizi, ascensore, TV, parcheggio, cabine mare; bassa 3300; luglio 4300; agosto 5000. 6342 T

CORVARA affittasi appartamento

5 posti letto tuttoconfort mesi estivi, telefonare sabato-domenica 763038. 45566 T

CORVARA affittasi 6 letti tutti confort luglio agosto settembre. Tel. 224377. 45566 T

HOTEL BALITIC, SAN MAURO

MARE, Forlì, diretti, spiaggia, moderno, tutte camere servi-
zio, familiare, cucina curata; luglio settembre e 25-31-8 3000; luglio 3600; 1-25-8 4000 compreso IVA, sconti bambini. 6341 T

RICCIONE, HOTEL GRAND

PRINX, tel. 0541-615420, non lontano dal mare, tranquillo, parcheggio ampio, ascensore, bassa 3300, alta 4300 tutto compreso. 5968 T

RICCIONE, HOTEL LINDA

viale D'Annunzio 103, tel. 0541/41050. Camere doccia vista mare, ascensore, autoparco. Bassa 4500; media 6100; alta 6800 complessiva. 5864 T

RICCIONE, Hotel Franciscano

Tel. 0541/41333 vicinissimo mare, moderno, confort, cucina eccellente. Maggio 3200, giugno e settembre 2400, luglio 4600-5000 compreso IVA. Agosto interpellati. 6085 T

RICCIONE - Hotel Montecarlo

tel. (0541) 42049/42608, sul mare, camere servizi, balconi, parcheggio, trattamento individuale, cabine spiaggia. Bassa 4000. Alta 6000 tutto compreso. 6202 T

RICCIONE - Hotel Pensione

Glia, viale S. Martino 66, tel. 41494, ab. 40506. Vicinissimo

zì, balconi, cucina eccellente,

menù alla carta, prezzi vantaggiosi. 5639 T

IGEA MARINA - RIMINI, Villa

Roxy, Via Virgilio, 122. Telef. 0541/63017. Vicino mare, cucina genaina. Bassa stagione 2600 - 2900. Luglio 3100-3400 compreso IVA. 5863 T

LIGNANO Sabbia d'Oro affittasi

appartamento ammobiliato mesi estivi, tel. 209115. 45851 T

MIRAMARE di Rimini, Pensione

tre Grazie, Via Sarsina, Tel. 0541/900124 - 32330, vicinissimo mare, moderna, camere servizi. Bassa 3500. Luglio 4000. Agosto 4500 compreso IVA. 6021 T

MIRAMARE - RIMINI, Hotel

Bing, Viale Bari, Telef. 32762. Vicinissimo mare, tranquillo, camere con-senza servizi, balconi. Autoparco. Cabine mare. Bassa 3000 - 3500. Alta 4500 - 5000 completa. 6044 T

MIRAMARE, RIMINI, PENSIONE

NE CA VANNI, via Mantova, angolo via Gubbio, tel. 0541-32171, vicina mare, tutte camere servizi, ascensore, TV, parcheggio, cabine mare; bassa 3300; luglio 4300; agosto 5000. 6342 T

CORVARA affittasi appartamento

5 posti letto tuttoconfort mesi estivi, telefonare sabato-domenica 763038. 45566 T

CORVARA affittasi 6 letti tutti confort luglio agosto settembre. Tel. 224377. 45566 T

HOTEL BALITIC, SAN MAURO

MARE, Forlì, diretti, spiaggia, moderno, tutte camere servi-
zio, familiare, cucina curata; luglio settembre e 25-31-8 3000; luglio 3600; 1-25-8 4000 compreso IVA, sconti bambini. 6341 T

RICCIONE, HOTEL GRAND

PRINX, tel. 0541-615420, non lontano dal mare, tranquillo, parcheggio ampio, ascensore, bassa 3300, alta 4300 tutto compreso. 5968 T

RICCIONE, HOTEL LINDA

viale D'Annunzio 103, tel. 0541/41050. Camere doccia vista mare, ascensore, autoparco. Bassa 4500; media 6100; alta 6800 complessiva. 5864 T

RICCIONE, Hotel Franciscano

Tel. 0541/41333 vicinissimo mare, moderno, confort, cucina eccellente. Maggio 3200, giugno e settembre 2400, luglio 4600-5000 compreso IVA. Agosto interpellati. 6085 T

RICCIONE - Hotel Montecarlo

tel. (0541) 42049/42608, sul mare, camere servizi, balconi, parcheggio, trattamento individuale, cabine spiaggia. Bassa 4000. Alta 6000 tutto compreso. 6202 T

RICCIONE - Hotel Pensione

Glia, viale S. Martino 66, tel. 41494, ab. 40506. Vicinissimo